

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MARZO 2021

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti, procedo con l'appello.

(Procede con l'appello nominale)

Siete presenti in 23, assenti 2 Ronchi e...(verificare non si capisce bene).

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la seduta, e dichiaro come nomina degli scrutatori i Consiglieri Mazzuca, Dichio e Sivieri.

Come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo che ai sensi articolo 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267 del 2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al quarto grado.

Il primo punto all'Ordine del Giorno: “comunicazioni del Presidente”. Sarò ancora più breve della volta scorsa perché questo è un Consiglio di bilancio e ho fatto delle dichiarazioni la settimana scorsa abbastanza nutrite. Voglio solo ricordare due anniversari di oggi, quest'anno quest'oggi è l'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, un momento tragico della nostra storia speriamo non accada mai più. Volevo solo leggervi le parole del Presidente della Repubblica, io lo ricordo sempre anche perché non solo è il simbolo dell'unità nazionale ma è una persona, a mio parere di grande buona volontà e di grande umanità e quindi mi piace sempre citarne le parole. L'eccidio delle Ardeatine ha costituito una delle pagine più dolorosi della storia recente del nostro paese. I valori del rispetto della vita e della solidarietà che ci sorreggono in questo periodo, segnata da una emergenza sanitaria rafforzano il dovere di rendere omaggio ai morti innocenti. Ricordate che ci sono stati tantissimi morti innocenti e uccisi barbaramente; eventi così atroci frutto della volontà di sopraffazione del razzismo continuano a richiamarci ai valori fondamentali della memoria, della pace e della solidarietà. La libertà e la democrazia sono state conquistate con il sangue di molti per evitare che fosse sparso ancora in futuro. Al

termine di quegli anni terribili segnati da dittature e dalla guerra l'unità del popolo italiano consentì la rinascita morale civile economica e sociale della nostra nazione, la stessa unità che c'è richiesta oggi in un momento difficile per un'intera comunità.

Queste le parole del Presidente Mattarella che lo ricordo sempre con grande piacere.

Da ultimo ricordo che oggi è la giornata mondiale della dedicata a una malattia ancora diffusissima che è la tubercolosi, pensate che ogni anno ci sono ancora nel mondo quasi 1 milione e mezzo di morti per la tubercolosi e più di 10 milioni di malati, numeri che si avvicinano tragicamente al Covid. Io lo ricordo anche per ricordarci una cosa la maggior parte di queste persone ammalate e che muoiono sono dei paesi del Terzo mondo.

E' giusto chiedere che il nostro Sistema Sanitario funzioni per i nostri cittadini italiani, io credo che sia giusto anche che nei paesi in via di sviluppo ci sia questa attenzione sanitarie su malattie gravi come la tubercolosi e anche sulla questione dei vaccini per il Covid, e ricordo una volta ancora di più per tutti i Pioltellesi e per tutti i nostri cittadini, chi ci sta ad ascoltare, io invito sempre tutti a vaccinarsi e loro lo farò in tutti i Consigli, da questo finché ci sarà l'emergenza sanitaria perché vaccinarsi è un atto di responsabilità che merita di essere ricordato sempre e merita di essere ricordato dalle istituzioni, grazie molte.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DELLA SINDACA

PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno: “comunicazioni della Sindaca”, prego signor Sindaco.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie, Presidente, buonasera a tutto il Consiglio comunale e buonasera a chi ci segue da casa. Faccio due brevi comunicazioni che reputo molto importanti in questo momento storico per quello che sta succedendo un po' nel mondo, in particolare nella nostra città. Partiamo dal clima dei vaccini, un tema molto sentito, diciamo che è il tema di questi giorni. Molti cittadini chiedono sui social giustamente rassicurazioni e informazioni, informazioni che faccio sempre molta fatica a dare in maniera chiara perché come ben sapete le informazioni spesso si susseguono in maniera abbastanza sconnessa per cui diventa veramente difficile dare la parola di tranquillità e di certezza ai nostri cittadini. Diciamo che dall'ultima riunione che abbiamo avuto, voi sapete io sono il Consiglio di rappresentanza dei Sindaci quindi forse ho anche la fortuna di essere, diciamo, in un tavolo privilegiato ma poi è chiaro che queste informazioni vengono immediatamente condivise con tutti i colleghi Sindaci della Città Metropolitana, in questo momento l'indicazione che sta dando la regione Lombardia è che tutti gli over 80 verranno vaccinati entro l'11 aprile. Come questo avverrà non ve lo so dire, nel senso che noi abbiamo due Centri vaccinali aperti e tra cui abbiamo noi abbiamo a Pioltello l'auxologico che però ha un slot abbastanza limitato di vaccinazioni giornaliere e poi ci sono vari punti intorno a noi, vicini a Melzo, si sta allestendo un grosso hub a Cernusco sul Naviglio quello per le vaccinazioni massive, poi abbiamo Vizzolo Predabissi però continuano ad arrivare segnalazioni di nostri ovvero 80 che vengono spediti in vari luoghi, a volte anche molto distanti tipo Varese, Pieve Emanuele e posti così. E' chiaro che, nonostante la

difficoltà di essere avvisati all'ultimo di andare in luoghi così lontani, abbiamo visto che mediamente le persone ci tengono talmente tanto a questa vaccinazione che sappiamo è anche un po' una patente di vita per molti, in realtà le defezioni sono poche, per cui figli nipoti o amici vari tentano di organizzarsi anche all'ultimo affinché la vaccinazione venga fatta. E' chiaro che però questo crea un sistema di grande attesa, di grande preoccupazione per molti soprattutto perché già una persona over 80 ha una certa età, quindi è fragile quando poi subentrano malattie è chiaro che tutto questo diventa molto, molto più complicato e vi parlo per esperienza personale, come me, tanti altri hanno genitori molto anziani. Che cosa abbiamo fatto come Consiglio di rappresentanza dei Sindaci? Lo voglio raccontare ai nostri cittadini all'intero Consiglio perché è giusto che tutti abbiamo coscienza perché sui giornali negli ultimi giorni ci sono stati un po' di rimpalli, addirittura alcuni hanno detto che i Sindaci facciano da scaricabarile. Ecco vi assicuro che non c'è Sindaco, né di Destra, né di Sinistra che ha fatto da scaricabarile rispetto alla grande emergenza che, da oltre un anno stiamo gestendo. Il 23 di febbraio 2020 si è aperto il COC, e non si è ancora chiuso, sono più i sabati, le domeniche e le notti che passiamo a studiare a capire cosa fare che quelle che passiamo a dormire e a stare con la nostra famiglia. Quindi è chiaro, e lo dico non per me, ma a tutta la categoria dei Sindaci noi stiamo vivendo un anno difficilissimo per essere vicino e per sostenere veramente i nostri cittadini. Cosa abbiamo proposto quindi? Abbiamo proposto alla regione di poter fare dei Centri vaccinali diffusi sul territorio. Vi faccio banalmente un esempio in particolare a Pioltello noi per la vaccinazione antiinfluenzale avevamo fatto un progetto, proprio nostro, diciamo dove grazie a dei medici di medicina generale che si sono resi disponibili e a una cooperativa eravamo riusciti a vaccinare 3.000 persone in circa un paio di mesi di vaccinazione antiinfluenzale e questo è stato un grande successo per Pioltello, ma questo diciamo meccanismo potremmo e noi pensiamo che sia duplicabile a livello quasi di ogni Comune, non dico i più piccoli, quelli piccolissimi ma i Comuni medio, medio, grandi sono in grado di offrire dei luoghi che possono essere dei presidi vaccinali e anche diciamo volontari di Protezione Civile e una sorta di organizzazione che permetta, non dico la vaccinazione di Pfizer che è più complessa e dove quindi servono diciamo delle strutture ad hoc, ma certamente la vaccinazione Astrazeneca o, quando arriverà Johnson & Johnson e altri tipi di vaccini.

Abbiamo quindi fatto un programma molto dettagliato che non più tardi di oggi pomeriggio alle 3 abbiamo inviato a Regione.

Noi ci auguriamo che questo possa essere accolto perché permetterebbe di snellire almeno alcune categorie, non sappiamo se questa sarà la direzione verso la quale si va, purtroppo invece l'idea..., purtroppo cioè diciamo che non mi permetto di giudicare ma diciamo che quella che è stata la scelta fino ad oggi è di creare dei grossi hub, dei grossi centri vaccinali dove si vaccineranno tantissime persone. Da

parte mia nessun problema purchè ci si vaccini. Quello che noi stiamo tentando di fare è di dire che noi ci siamo come sempre e come i cittadini sanno molto bene, abbiamo messo a disposizione tutte le nostre energie ai nostri volontari e ai nostri centri e il Comune di Pioltello, in particolare lo dico perché questa sera si vota il bilancio, abbiamo voluto fare anche un qualcosina di più, abbiamo messo 40.000 euro da parte diciamo affinché se ci fossero delle spese per sanificazioni o la gestione di qualche centro che, dal momento non trova magari copertura, posto che poi magari vengono chiesti rimborsi a Regione o comunque ad altri enti, noi siamo anche pronti dal punto di vista economico a poter sostenere qualsiasi o la gran parte dei progetti che sono stati proposti fino ad oggi. Lo dico per tranquillizzare i cittadini di Pioltello, noi ci siamo, siamo come dire a 360 gradi disponibili a sostenere tutti voi. Abbiamo i volontari di Protezione Civile che siamo riusciti a far vaccinare in maniera, lo dico con dispiacere un po' rocambolesca nel senso che quando vanno a fare i volontari, poi quando avanza una dose di vaccino li facciamo vaccinare perché purtroppo il personale di Protezione Civile assunto è stato vaccinato ma i volontari di Protezione Civile, ad oggi sono stati vaccinati diciamo con queste dosi avanzate. Comunque abbiamo metà corpo della Protezione Civile che è stato vaccinato, quindi ci sentiamo di dire che attualmente siamo in grado di offrire diciamo una buona assistenza. Come voi sapete per ben due weekend abbiamo vaccinato sempre nella città di Pioltello nel centro Maggioni dove ci sono gli uffici di AST, il personale scolastico della Martesana, il primo weekend abbiamo vaccinato più di 800 insegnanti, bidelli e personale della scuola, il secondo weekend c'era stato il blocco di Astrazeneca ne abbiamo vaccinati circa 400, il prossimo weekend sono previste altre 400 persone. Quindi diciamo che un passetto alla volta qualcosa si è fatto con la speranza -e qua lo dico ai genitori che sono a casa per i figli in DAD -la speranza è che vaccinando insegnanti e personale scolastico, dopo Pasqua finalmente i ragazzi tornino a scuola perché veramente non ce la facciamo più a gestire questa situazione. Lo dico da Sindaco, lo dico da mamma i ragazzi sono quelli che stanno pagando in assoluto il prezzo più alto al di là degli imprenditori e di quello che è il tessuto economico della nostro paese che è in ginocchio ma questo purtroppo è condiviso da tanti Stati del mondo. Quindi questo ecco era per dare un po' le indicazioni. Ad oggi, nel territorio di Pioltello abbiamo circa 300 malati che non vuol dire che siamo tutti i malati gravi comunque 300 persone tamponate positivamente e vi ricordo, lo dico con sempre grande dolore che abbiamo superato i 100 deceduti dall'inizio della pandemia, 100 ufficiali diciamo perché poi se guardiamo le statistiche dello stato civile certamente i numeri sono anche maggiori. Questo per quanto riguarda il mondo dei vaccini. Vorrei poi fare un accenno, permettetemi 5 minuti però lo reputo importante, a quello che è un argomento che è stato sempre discusso, anzi forse non è stato discusso nel Consiglio Comunale, ma che ha visto la nostra città protagonista e che reputo il Consiglio comunale e anche i cittadini

debbano avere presente. Si tratta del progetto di Westfield il progetto che verrà realizzata nel Comune di Segrate, è stato su tutti i giornali per anni, se ne parla da almeno 15 anni di questo grande centro commerciale, uno dei più grandi al mondo che deve sorgere diciamo a qualche kilometro da noi. Per arrivare a Westfield era stata prevista inizialmente, per la dogana, per i centri intermodali per la dogana e poi per Westfield la famosa Cassanese bis e cioè la strada che parte dalla rotonda di via Milano, finito il sottopasso quello del nostro interrimento della Cassanese da lì come avete visto che è già tutto circondato con questi teli arancioni parte la strada, la Cassanese bis che taglia in obliquo attraversando tutti i nostri campi agricoli e arriva nella città di Segrate nella zona dove era prevista una volta la dogana e adesso nascerà Westfield. Questo al di là -come dire- di quelli che saranno poi i benefici dell'avere una grande strada vicino a casa, certamente avremmo tante preoccupazioni e per il traffico e anche perché, permettetemi per fare questa strada come avete ben visto sono stati tagliati molti alberi e alcune zone umide della parte Pioltello Segrate che erano delle zone ritenute anche di pregio ambientale vengono totalmente annientate. Perché vi racconto questo? Perché nei disegni di questo progetto che non ci ha mai visto protagonisti perché da ben 15 anni da quando se ne parlava, la città di Pioltello non è mai stata seduta in un Accordo di Programma per poter parlare di questa strada, in questo progetto che è stato approvato dal CIPE non c'è uno svincolo che riguarda la città di Pioltello, cioè nel senso che c'è una grande rotonda all'altezza di MilanOltre e quella è l'unica uscita che noi abbiamo per la città di Pioltello. L'altra uscita che permetterà un certo traffico diciamo in entrata e uscita da Pioltello sarà quella all'altezza della rotonda di Esselunga perché da Seggiano verso Rugacesio per intenderci, bretella che verrà realizzata da Esselunga stessa a sue spese affinché ci sia un secondo, diciamo, ingresso in questa strada. Perché vi ho raccontato tutto questo? Innanzitutto perché reputo che la città di Pioltello doveva essere ascoltata e in questa progettazione questo non è mai accaduto e questo è il motivo per cui sin dal mio insediamento ho chiesto prima in maniera diciamo informale, poi in maniera formale alle istituzioni che hanno condiviso questo progetto di darci delle informazioni e di condividere con noi alcune delle nostre preoccupazioni e perplessità, perché vedete noi abbiamo anche incontrato più volte Westfield e siamo molto contenti se porterà lavoro, posto che poi lo vogliono fare ma comunque non entro nel merito anche per la nostra città, non siamo contrari all'insediamento in sé, posto che io penso che probabilmente si potevano fare scelte politiche molto diverse però, a oggi, a bocce ferme io non sono contraria a Westfield in sé, ma sono molto perplessa di come è stata realizzata la viabilità. Quindi negli anni, prima in maniera informale poi formale, poi sempre più intensa la nostra città si è fatta portavoce di - come dire- una viabilità che non rispondeva a quelle che secondo noi erano delle caratteristiche che valevano per tutta la viabilità della zona e che certamente, a livello di città metropolitana, potevano essere migliorate. In realtà non essendo mai stati parte

dell'Accordo di Programma non avevamo grandi possibilità di essere ascoltati, fino all'anno scorso quando dal maggio del 2020 in pieno lockdown il Ministero dell'Ambiente che doveva dare, su Commissione Via, il parere a quella che era la realizzazione dell'opera diede un parere con tantissime prescrizioni, parliamo di 80 prescrizioni, un parere molto pesante che diceva in sostanza la maggioranza delle perplessità che io, come Sindaco e anche l'Avvocato che ci serviva aveva messo nero su bianco in vari momenti. Adesso non entro nel termine di tutti i passaggi perché poi interessa...comunque sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. Quindi noi, alla luce di questo diciamo intervento del Ministero dell'ambiente ci siamo costituiti facendo ricorso incidentale, ricorso incidentale che è andato al TAR, ricorso contro il quale si sono costituiti Westfield, il Comune di Segrate, Città metropolitana, il TAR ha chiesto dei chiarimenti al Ministero dell'ambiente rispetto a quelle che erano le prescrizioni che lui stesso aveva fatto. L'udienza era fissata per ieri mattina, ieri mattina in realtà il Comune di Pioltello ha chiesto un rinvio, rinvio che è stato concesso dal TAR al 21 di settembre, ma perché il Comune di Pioltello ha chiesto un rinvio a questa operazione? L'abbiamo chiesto perché il Ministero dell'Ambiente non esiste più, il Ministro Costa non c'è più ore, adesso c'è il Ministero della Transizione Ecologica. Il nuovo Ministro è comunque direttore generale del Ministero della Transazione Ecologica fuori termini per il deposito hanno depositato un documento che annullava e sostituiva quello del maggio 2020, dicendo che tutta l'operazione Westfield andava bene così come era stata prevista. Quindi noi di fronte a questa- come dire- presa di posizione del tutto inaspettata che assolutamente ribaltava tutte le prescrizioni che erano state fatte dal Ministero dell'Ambiente abbiamo un rinvio. Questo per dirvi cosa? Per dirvi che io penso che sia molto importante che la città di Pioltello si faccia sentire rispetto a quelle che erano le nostre perplessità, rispetto a quel tipo di viabilità. Mi auguro che si apra un tavolo con Città Metropolitana, Regione, Westfield e anche Comune di Segrate per poter vedere insieme cosa poter fare di meglio, è possibile fare una variante che non modifica la complessità del progetto e ci auguriamo che nei prossimi mesi, prima della prossima udienza ci possano essere delle nuove possibilità per la nostra città. Ci tenevo a dirlo perché questa è una cosa molto importante, è una battaglia per essere ascoltati come città di Pioltello, è una battaglia ambientale, è una battaglia rispetto alla bontà del traffico, una battaglia che vuole parlare di ambiente nel vero senso della parola nel senso che avevamo anche immaginato che naturalmente la vecchia Cassanese potesse diventare anche una ciclabile Pioltello Segrate e addirittura, pensate che dal progetto invece verrà scavata e colta, e poi non so cercheremo dei fondi probabilmente per rifare una ciclabile, mi sembra una cosa veramente assurda che veramente grida vendetta. Per cui ci sono parecchie cose sul tavolo mi auguro che qualcuno ci ascolti, ho pensato di farlo oggi perché il tempo oggi forse era maturo per poter condividere, con tutto il Consiglio comunale quelle che erano state le posizioni fino ad oggi. Questa sera è una

serata importante, si parla di bilancio, dico sempre che il bilancio è l'atto politico più importante per un'Amministrazione. Sono certa che ci sarà una bellissima discussione e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Grazie molte. A favore della verbalizzazione segnalo che è entrato il Consigliere Dio.

**PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI
LEGA SALVINI - PROGETTO PIOLTELLO - POLO PER PIOLTELLO - FORZA
ITALIA “SITUAZIONE DI INCURIA AREA DEL BOSCO DELLA BESOZZA”**

PRESIDENTE

Terzo punto all'Ordine del Giorno: Interrogazione presentata dai Gruppi consiliari Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello, Forza Italia su "situazioni di incuria area del bosco della Besozza". Presenta l'interrogazione il Consigliere Belli.

CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti.

Leggo l'interpellanza come già anticipato a nome di Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello e Forza Italia. Oggetto: situazione di incuria area bosco della Besozza.

Premesso che il Bosco della Besozza è un'area verde posta a sud della Rivoltana con una superficie di circa 50 ettari. L'area è stata, nel tempo soggetta ad interventi di valorizzazione come la forestazione di ..(23 salta reg.) di fontanili, la creazione di aree attrezzate per favorire attività ricreative. L'area è collegata a Limite attraverso un ponte ciclopedonale che parte da via Deledda. Il bosco della Besozza è frutto di un progetto a cui hanno contribuito oltre al Comune di Pioltello anche Regione Lombardia e l'ex Provincia di Milano ora Città Metropolitana di Milano. Considerato che lungo i percorsi poderali che attraversano il bosco, sono stati collocati cartelli illustrativi riguardanti la flora e la fauna presenti all'interno del boschi stesso. La salvaguardia di quest'area e la condivisione della stessa come bosco naturale piuttosto che come parchetto attrezzato e condiviso dagli scriventi. Da diversi sopralluoghi effettuati in queste ultime settimane... (salta reg.) la situazione di alcune rogge presenti nel parco risulta essere davvero preoccupante. All'ingresso del parco una volta terminato il ponte ciclopedonale che versa in pessime condizioni, come più volte segnalato, è presente una terrazza panoramica con alcune panchine ma senza la presenza di alcuni cestini per l'immondizia.

La recinzione della parte residuale della Cascina presente nella zone centrale del parco risulta essere in più punti divelta, i ponticelli utili per l'attraversamento delle rogge sono ormai, in alcuni casi, ricoperti da piante infestanti. In una roggia è presente un intero tronco di albero che creerà non pochi problemi una volta riaperti i canali irrigui tipici della nostra area geografia. La situazione di incuria delle rogge potrebbe creare non pochi problemi all'ecosistema delle stesse. Chiediamo all'Assessore competente se siano in programma interventi di pulizia delle rogge, se sia possibile posizionare un cestino per l'immondizia all'ingresso del parco nella zona della terrazza panoramica anche per togliere ogni possibile scusante a coloro che abbandonano i rifiuti, se si stia pensando sistemare la recinzione della Cascina onde evitare pericolosi infortuni ai fruitori del parco; se si stia valutando la possibilità di ripulire dalle piante infestanti ponticelli di attraversamento presenti, se questi ultimi anni siano stati elaborati progetti o offerte per la valorizzazione della Cascina oggi purtroppo ampiamente compromessa da un punto di vista strutturale, attraverso un suo recupero utile per ampliare l'offerta e la credibilità dell'area.

Per completezza ho visto che è stato messo il cestino che proponevamo all'ingresso del parco, appena dopo il ponte ciclopedonale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Per la risposta l'Assessore Gaiotto, grazie molte.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Proverò a rispondere in ordine alle domande degli interpellanti così da essere chiaro nella mia esposizione. Se sono in programma interventi per la pulizia delle rogge. Le rogge non solo quelle del Bosco della Besozza, ma quelle presenti in città sono gestite da un Consorzio, nello specifico le rogge della Besozza sono gestite dal Consorzio Naviglio Villoresi, a loro spetta la pulizia, la tenuta in ordine delle rogge e noi siamo in costante contatto, abbiamo già sottolineato alcune necessità e abbiamo, avevamo provveduto a rendere noto al Consorzio questa nostra sottolineatura.

Se sia possibile posizionare un cestino per l'immondizia all'ingresso del parco, noi avevamo in ordine uno stock di cestini, quelli medi, quelli grandi e come ha notato il Consigliere Belli non per prendere in giro gli interpellanti ma perché era previsto ma a maggior ragione, vista la loro richiesta, è stato già posizionato. Se si stia pensando di sistemare la recinzione della Cascina, abbiamo fatto anche recentemente un sopralluogo con i nostri tecnici, vi sono dei punti in cui è indubbiamente opportuno, la vecchia recinzione è stata o ricoperta da rampicanti o è ceduta e verrà a breve ripristinata. Se si stia valutando la possibilità di ripulire dalle piante infestanti ponticelli e attraversamenti pedonali. Voi dovete sapere che sul complesso delle nostre proprietà site in Besozza, sono in corso, stanno per partire una serie di interventi. Si segnala l'ammaloramento del ponte per raggiungere..., in bilancio 2020 i fondi sono impegnati, la gara è già stata fatta per la sostituzione dell'affitto del ponte e l'illuminazione e una migliore gestione di quel passaggio importante per 230.000 euro, un intervento complesso e corposo che segue il collega Garofano. A breve, grazie al bilancio partecipativo la data dovrebbe essere il primo di aprile, però diciamo che, vista la tipologia di intervento, diciamo che nei primi dieci giorni di aprile dovrebbero partire gli interventi legati al bilancio partecipativo che seguono insieme alla collega D'Adamo e al collega Garofano e avevamo portato -vi ricorderete-a casa i soldi per sistemare il bosco della Besozza, per quanto riguarda la pulizia del sottobosco e di alcune parti tra cui anche gli interventi delle piante infestanti che vengono segnalati il valore di 80.000 euro. Quindi dentro questo importante lavoro che è già partito dieci giorni fa, e seguito da ERSAP (verificare 30), ci sarà anche questo intervento che voi richiedete. L'ultima domanda che in realtà è proprio quella più legata alla mia delega e che è quella diciamo sul futuro della Cascina, noi abbiamo in questi cinque anni accompagnato diversi soggetti che ci

hanno chiesto di poter fare dei sopralluoghi per vedere questa e altre nostre proprietà, penso alla Cascina Castelletto. Ahimè dico, non si è mai arrivati come dire ad una proposta formale che ci richiamasse come Consiglio comunale a ulteriori atti, voi sapete che per qualsiasi tipologia di azione che si intendesse fare sul patrimonio comunale sia esso di alienazioni e io non credo che questa Amministrazione si sia interessata all'alienazione delle cascine di sua proprietà o a una valorizzazione in termini di concessione/affitto occorre passare dal Consiglio comunale. Ahimè in questi anni, in questi cinque anni, quattro anni e mezzo noi non abbiamo mai ricevuto una proposta formale tale da richiedere un ragionamento e quindi un passaggio dal Consiglio comunale. Vi sono delle possibilità che rintracciamo nelle linee europee anche dentro il recovery, staremo attenti a accogliere quelle opportunità, però ad oggi come dire il mercato non ha ancora formalizzato nessun interesse, noi non abbiamo mai proceduto all'inserimento nel Piano delle valorizzazioni, è chiaro che una delle motivazioni è anche insita nelle riflessioni che si fanno, quella Cascina come anche parte della Cascina Castelletto è ampiamente ammalorata dal corso degli anni e ci sono poi tutti gli aspetti dell'età, di quelle Cascine e non è che la rendono l'investimento più semplice da fare, anzi l'investimento è decisamente corposo. Motivo per cui la possibilità di attingere ad alcuni fondi nella speranza di potervi attingere anche rispetto alle sfide che il paese sta dando è una delle sfide che abbiamo ben presenti. Ad oggi però non si è concretizzata nessuna di queste possibilità, non appena fosse possibile saremmo ben contenti di ritirare su la Cascina Besozza e quelle parti della Cascina Castelletto che nel corso di questi anni sono venute giù che sono le nostre due proprietà più interessanti dal punto di vista soprattutto degli edifici. Spero di essere stato esaustivo, se ci fossero altri dubbi restiamo a disposizione.

CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO

Grazie, Assessore per la sua risposta, ma mi permetto un commento da cittadino, da utilizzatore del parco, devo dire che l'impressione che si ha, anzi faccio un'altra premessa, una persona che forse circa una quindicina d'anni, acquistò la propria casa al quartiere Malaspina ricordo appunto che questo parco, circa una quindicina di anni fa era veramente, chiamiamolo così perfetto- e ricordo brevemente strade, parapetti, rogge eccetera erano veramente tenute benissimo, cartellonistiche varie che spiegavano piante, arbusti così via. Dopo l'impressione che si ha su questo parco è veramente a cui tengo, perché anche l'altra volta abbiamo parlato del Parco delle Cascine, adesso parliamo di questo parco, l'impressione che si ha su questo parco è veramente di un lento declino che è iniziato appunto dalla sua costituzione ad oggi. Quindi vedere appunto nel tempo questo degrado -come già detto- di strade cartellonistica eccetera fa male e anche se sono successe, in questo parco, tantissime cose. Ricordo ad esempio atti vandalici, ricordo episodi in cui sono stati rubati cavi

piuttosto che vabbè è stata anche oggetto di recente interrogazione, il famoso laghetto che è sempre un dramma pulirlo, è sempre un dramma tutta la fauna, tutti i pesci che ci stanno dentro eccetera, è sempre un problema dove metterli e così via. Ricordo addirittura un episodio antico in cui un bambino cade in un tondino eccetera, quindi dà appunto l'idea e dispiace perché molto utilizzato questo stato di incuria e di abbandono.

Detto ciò, mi raccomando e chiederei veramente di poter, al più presto, mettere in sicurezza, diciamo così tutti i dispositivi attorno alle cascate che sono pericolanti, sono veramente pericolosi...

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere, benissimo ha quasi esaurito il suo tempo però dal punto di vista regolamentare devo chiederle se è soddisfatto o non soddisfatto della risposta dell'Assessore perché questo è utile anche dal punto di vista della verbalizzazione, grazie.

CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO

Diciamo abbastanza soddisfatto. Chiedo all'Assessore se può ripetere per cortesia le tempistiche per quando sarà rifatto il ponte ciclopedonale e le protezioni attorno, diciamo, alle cascate pericolanti che reputo molto importanti, grazie.

PRESIDENTE

Se ritiene, Assessore, di rispondere.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Allora, per quanto riguarda la messa in sicurezza della recinzione attendo dall'ufficio conferma della data e sarà mia premura farlo sapere ai presentatori dell'interpellanza. Per quanto riguarda invece il ponte anche se non era oggetto specifico dell'interpellanza, allora il ponte è inserito nei due milioni di euro che abbiamo finanziato con il 2020, per quanto riguarda tutta l'attività di strade, marciapiedi piazze e quant'altro. E' interamente finanziato, le risorse sono sciolte nel fondo pluriennale vincolato a quest'anno, il progetto è già passato dalla Giunta siamo in attesa di sapere la data di avvio dei lavori. E' chiaro come vede in questa settimana abbiamo lavorato su Limite, abbiamo concluso l'asfaltatura di via Lombardia, quella commessa grande da 2 milioni sta andando avanti, non abbiamo una tempistica su ogni singolo intervento anche perché ogni singolo intervento è legato a questioni di natura climatica e consegna dei materiali. E' evidente che, essendo la chiusura di un appalto, di una commessa del 2020 avverrà entro o l'estate non oltre, non potrebbe che essere che così. L'intervento sul punto è un intervento delicato perché voi dovete comprendere che bisogna chiudere, anche soltanto per brevi periodi la Rivoltana, la

strada a provinciale e lavorare in altezza per cui è il costo dell'intervento è dato soprattutto dalle questioni legate alla sicurezza di quel cantiere e quindi il tema non è soltanto quando si fa, ma come lo si farà in accordo anche con Città metropolitana e gli enti che governano la viabilità. Per cui appena avremo notizie dell'avvio del cantiere, lo faremo, è un cantiere molto delicato per le motivazioni che tutti quanti possiamo comprendere, mentre gli altri cantieri nostri stanno andando avanti con tranquillità, questa settimana abbiamo cominciato anche quello sul fontanile della Besozza all'Isola e questo è un cantiere che ha bisogno di un coordinamento con enti di natura diversa e per cui ha una tempistica che non è tutta quanta collegata alla nostra attività. Per quanto riguarda le azioni che deve fare il Consiglio comunale e l'amministrazione noi abbiamo già fatto tutto, ecco quindi siamo in attesa che il cantiere possa partire in accordo soprattutto con Città metropolitana.

PRESIDENTE

Grazie molte.

**PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI
LEGA SALVINI - PROGETTO PIOLTELLO, POLO PER PIOLTELLO, FORZA
ITALIA SU AREA SISAS E INTENZIONI DELLA GIUNTA SULLA SUA
DESTINAZIONE FUTURA”**

PRESIDENTE

Punto 4 all'Ordine del Giorno: “interrogazione presentata dai Gruppi consiliari Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello, Forza Italia su area SISAS e intenzioni della Giunta sulla sua destinazione futura”, per le interrogazioni la parola al Consigliere Basile. Grazie molte.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Grazie a tutti. Allora leggo l'intera interrogazione a nome di tutti i gruppi consiliari proponenti. L'oggetto è: area SISAS e intenzione della Giunta sulla sua destinazione futura. Premesso che ex SISAS di Pioltello Rodano è un'area reduce da un sostanzioso fallimento caratterizzata da un rilevante inquinamento ambientale, su cui è stata eseguita un'importante bonifica. Dal 2014 una parte dell'area 315.000 metri quadrati di cui 120.000 sul territorio pioltellese è divenuta di proprietà di Regione Lombardia e rientra in superficie complessiva di circa 900.000 mq, riconosciuta come SIN, Sito di Interesse Nazionale Ministero dell'Ambiente, non sono più presenti rifiuti

pericolosi e tossici che un tempo stazionavano in quest'area e che sono stati effettivamente rimossi dalle discariche A, B e C. La deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2011 numero 2605 ad oggetto: “zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria/ambiente ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 13 agosto 2010 numero 155 -attuazione della Direttiva 2008-50 CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente per un'aria più pulita in Europa ha inserito in zona A- “pianura ad elevata urbanizzazione”, il Comune di Pioltello agglomerato di Milano. La zona A “pianura ad elevata urbanizzazione” è caratterizzata da più elevata densità di emissioni di PM10 primario NOX e COV, situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti, velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione, alta densità abitativa di attività industriali e di traffico. La deliberazione di Giunta Regionale del 6 settembre 2013 numero 59 3 ad oggetto: “Approvazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria e dei relativi documenti previsti nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica” prevedeva tra l'altro interventi mirati al miglioramento della qualità dell'aria, in particolare nelle zone critiche nella regione”. Ci risulta che negli ultimi mesi Regione Lombardia e le amministrazioni locali Pioltello e Rodano, con il coinvolgimento della Città metropolitana di Milano hanno attivato un tavolo comune volto alla realizzazione di un Masterplan complessivo che vuole definire le linee di riutilizzo dell'area e indirizzi di interventi di bonifica in base alla destinazione finale. Considerato che, nonostante il tema sia di grande interesse pubblico, il Consiglio comunale non è stato né coinvolto e né informato delle intenzioni della Giunta sulla partita. Ci risulta che stia emergendo un indirizzo per la conversione nell'area a una destinazione d'uso atta alla logistica, sacrificando la vocazione industriale dell'area. Ci risulta che Amazon abbia disponibilità all'Assessorato regionale ad acquisire l'area. Ciò sarebbe oltremodo inopportuno per l'area geografica di cui trattasi con particolare riferimento al prevedibile incremento degli indici di inquinamento dell'aria derivante dall'aumento della circolazione dei veicoli pesanti e non, in un'area già particolarmente critica ricompresa nella delibera di Giunta regionale 2605 del 2011 per i seguenti motivi: il territorio di Pioltello è già sotto grande pressione sul fronte della logistica, tanto che il Comune Pioltello in un recente passato ha posto in PGT il divieto a nuovi insediamenti di questo tipo. A breve si inaugurerà a poche centinaia di metri il nuovo Centro intermodale di Segrate che renderà ancor più critica la viabilità della zona con la messa su strada stimata di oltre mille tir al giorno. L'apertura del Centro Commerciale Westfield contribuirà anch' esso in modo significativo all'aumento del flusso veicolare sia pesante che leggero. Anche la prevista apertura sul territorio di Pioltello in via San Francesco del deposito Esselunga per la gestione del servizio spesa online contribuirà in modo importante all'aumento del traffico veicolare. Fuori dal periodo Covid, l'ultima parte della

Brebemi, di fatto.. (salta reg.) tratto della strada Provinciale 14 Rivoltana, Strada Provinciale 103 Cassanese è già congestionata dal traffico, la presenza del vicino aeroporto di Linate, di grandi vie di comunicazione della vicina città di Milano rendono la qualità dell'aria, come evidenziato nelle centraline dell'Arpa, una delle peggiori della città metropolitana di Milano. Per questi motivi chiediamo all'Assessore competente se è vero che vi sono state riunioni con Regione Lombardia proprietaria dell'area SISAS in merito alla sua destinazione futura e se siano ventilati cambi di destinazione d'uso, se si siano ipotizzati destinazioni ad uso logistico dell'aria, se nonostante il nostro PGT non permetta di insediare e realizzare sul territorio attività inerenti alla logistica, per detti motivi ambientali, l'Amministrazione Cosciotti stia valutando tale opzione.

Allora, molto brevemente credo che l'interrogazione sia chiara e esplicitiva della serietà del tema e faccio un unico rilievo, io sono rientrato in Consiglio comunale nel novembre del 2019, siamo a marzo del 2021 e in Commissione e in Consiglio comunale non abbiamo affrontato questo tema.

Tema peraltro che, negli anni parlo negli ultimi 15, forse 20 anni ha sempre trovato nelle varie opposizioni e Maggioranza di solito unanimi nel prendere posizioni su questo tema che è un tema che non è né di centrodestra né di centrosinistra, non è di questa maggioranza e non è di questa Opposizione riteniamo, ma è un tema delicato che tocca il passato della nostra città e soprattutto di quartieri come Seggiano e Limite e che tocca soprattutto il presente e il futuro della nostra città, perché per i motivi che abbiamo spiegato nell'interrogazione bisogna che si stia molto molto attenti, perché nuovi errori sulla futura destinazione dell'area, sulla riqualificazione dell'area potrebbero portare a conseguenze irrimediabili sul sito e non solo sul sito e quindi sull'intera città. Per questo motivo quindi riteniamo fosse doverosa la presentazione di questa interrogazione, potevamo formulare un Ordine del Giorno, una mozione abbiamo preferito fare delle domande all'Assessore o al Sindaco, adesso io non so chi risponderà abbiamo preferito fare delle domande per capire come stanno le cose, a che punto sia il tavolo e se c'è un tavolo aperto tra Regione Lombardia e i Comuni interessati, quale sia la posizione del nostro ente, ma a noi interessa anche la posizione del Comune limitrofo di Rodano e di Regione Lombardia perché è per noi fondamentale capire appunto l'avanzamento anche da un punto di vista dell'opinione e dei programmi su questo che, per noi, è un tema fondamentale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Risponde l'Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente. La risposta la facciamo voci sia io che il collega Bottasini, perché non soltanto questo è un argomento che inevitabilmente incrocia entrambe le nostre,

le deleghe di nostra competenza, ma anche perché ci lavoriamo fisicamente insieme dall'insediamento della Giunta Cosciotti. La storia purtroppo della SISAS, delle aree ex SISAS è molto più complessa di come viene descritta nella mozione, nel senso che non c'è stato un fallimento ma ci sono stati anche già diversi tentativi.... (47 inc.) sotto diversi aspetti tra cui anche quello -come dire- di natura legale e penale. Si legge che risulterebbe che, negli ultimi mesi, Regione Lombardia e le amministrazioni locali con il coinvolgimento di Città metropolitana avrebbero attivato un tavolo. Il tavolo in realtà c'è dal 2016 e pare a noi strano che si sia colto che nel giugno 2018, sia stato siglato un Protocollo d'intesa tra il Comune di Rodano e Pioltello e Regione Lombardia evidentemente come dire costruito con l'Assessore Trezzi e poi come dire siglato materialmente già all'epoca Cattaneo che aveva due presupposti imprescindibili ed è scritto così proprio nel Protocollo d'intesa, 1) che la bonifica completa del sito che doveva seguire alla caratterizzazione, alla conclusione della caratterizzazione dei suoli era -come dire- un presupposto imprescindibile appunto affinché si potesse ragionare del destino dell'area ed evitare quindi altri pasticci come erano già avvenuti nel recente passato.

L'altra caratteristica di quel Protocollo d'intesa era che i 15 milioni di euro stanziati dal governo Renzi nel Patto per la Lombardia proprio per il SIN di Pioltello Rodano rimanessero sull'area. Queste erano le condizioni poste dalle Amministrazioni di Pioltello e Rodano e concordate con Regione Lombardia per il ragionamento su quell'area cioè vogliamo ragionare della destinazione di quell'area senza la spada di Damocle della bonifica, della conclusione della bonifica ma anche senza il ricatto della bonifica cioè per fare la bonifica devi accettare qualsiasi cosa. Argomento già usato in passato tant'è che noi oggi ci troviamo nella situazione per cui i PGT di Pioltello e di Rodano non hanno la stessa destinazione urbanistica, perché vi ricorderete che Regione Lombardia spingeva perché su quell'area si realizzasse un centro commerciale e il Consiglio comunale di Pioltello votò in maniera diversa, tant'è che la destinazione resta quella produttiva mentre invece i vicini di Rodano si trovano un PGT con una destinazione di natura commerciale. Quindi il presupposto imprescindibile perché si ragiona insieme di destinazione era appunto il tema della bonifica essendoci anche risorse corpose a disposizione, stanziate appunto dal governo. Non è che non se ne è più parlato perché non c'è argomento, è che in realtà da quella data poi il collega Bottasini entrerà nel merito, non ci si è mossi granché e quindi quelle condizioni, quei presupposti imprescindibili per fare altri ragionamenti non ci sono. Risulta ai presentatori che stia emergendo un indirizzo per la conversione dell'area a destinazione d'uso atta alla logistica, sacrificando la vocazione industriale dell'area. Intanto vorrei dire ai presentatori che la destinazione logistica, in urbanistica non esiste, la logistica come il terziario è un di cui del produttivo. Il nostro PGT non prevede logistica pura, ma logistica a servizio del processo produttivo. Sta emergendo questo indirizzo? No, è vera una cosa che in

qualche modo resta in tutta la l'interpellanza e che vi sia un ragionamento da qualche parte per una forzatura sul PGT di Pioltello, perché accetti l'apertura alla logistica pura del proprio territorio. Ecco questa è una visione che effettivamente noi abbiamo sentito e percepito, ma che è tutta esclusiva di Regione Lombardia. In questi cinque anni noi abbiamo fatto due varianti al PGT, in nessun caso abbiamo aperto ulteriormente a possibilità che la logistica pura, e poi c'è una logistica naturale in ogni fenomeno, in ogni percorso produttivo, ma che la logistica pura possa arrivare, quindi quei grandi capannoni che si vedono spesso e hanno grandi dimensioni e un impatto importante sul territorio dal punto di vista anche viabilistico. Noi non abbiamo mai preso in considerazione queste che, per ora, sono come dire visioni e non atti concreti. Resta infatti il problema intanto che due PGT non sono allineati, non sono allineabili se non con varianti e noi abbiamo già chiarito, in tutte le occasioni che ci sono state e che non sono poi in realtà purtroppo tantissime perché Regione è molto lenta nell'affrontare questi temi e che noi non siamo disponibili a ritoccare il PGT in alcun senso. Ciò che a me ha profondamente turbato prima di arrivare alle risposte sono alcune riflessioni fatte nel "Considerato che". Ci risulta che Amazon abbia dato disponibilità all'Assessorato Regionale ad acquisire l'area. Guardate al netto, come dire, che forse questa frase andava messo in maniera diversa anche perché un po' turbativo di un percorso quello di citare un'azienda, ma ciò che mi ha proprio fatto saltare la mostra al naso al precedente Consiglio forse in maniera anche eccessiva è che proprio recentemente noi abbiamo affrontato, nell'ambito di un Ambito di Trasformazione nostro, l'ufficializzazione del fatto che avremo l'ultimo (55 inc.) di Amazon a Pioltello. Lo abbiamo saputo solo recentemente perché Amazon non realizza, Amazon impone agli sviluppatori da cui affitta le loro proprietà, una clausola di riservatezza e io ho trovato particolarmente preoccupante non tanto che i presentatori lo sapessero, quello non è un reato avere una notizia, ma che girasse il fatto che ad una gara ancora non bandita perché siamo ben lontani che Regione Lombardia faccia una gara pubblica, aggiungo che abbiamo preteso per evitare ciò che era accaduto in passato, con altri percorsi non particolarmente chiari, che hanno avuto esiti drammatici, ad una gara non ancora bandita si sappia già non qual è lo sviluppatore che realizzerà, ma già chi affitterà dallo sviluppatore che realizzerà. Questa cosa a me che faccio l'Assessore all'Urbanistica e che aveva appena trattato la clausola di attenzione e segretezza di Amazon che, in una settimana, ci ha consentito di sapere che arrivava a Pioltello, mi ha lasciato particolarmente preoccupato ed era per questo che non volevo che girassero in città delle voci diverse, perché ad esempio nello specifico delle operazioni che occuperà e che permetterà ad Amazon di arrivare a Pioltello noi abbiamo trattato con due proprietà, la prima quella dell'area la Venus Srl, poi con la Goodman che ha acquisito dalla Venus, la parte di edilizia privata tra l'altro che otterrà una certificazione dream che è la metodologia più avanzata di valutazione della sostenibilità ambientale degli

impianti e l'obiettivo di raggiungere la certificazione excellent del nostro impianto, una valutazione difficile da ottenere perché non l'ottieni soltanto con una buona progettazione e realizzazione ma anche con elementi di gestione, un impianto che sarà dotato di 256 centraline perché i mezzi di quell'azienda che poi abbiamo scoperto essere Amazon saranno in una fase iniziale al 50%, poi andranno, con totale copertura completamente elettrici, a me ha fatto specie, io ho trattato in questo modo quella partita dal punto di vista dell'edilizia privata, mi ha fatto specie che si sapesse già l'utilizzatore finale di un'operazione nel quale non si sa ancora che sarà lo sviluppatore e la gara non è ancora stata bandita perché non è nemmeno stata periziata ed è difficile che avvenga questa cosa perché, in questo momento entrambi i PGT non prevedono quella destinazione. Capite voi qual è stato il mio sentimento e il sentimento dei colleghi di Giunta quando hanno letto che si sa già chi sarà l'utilizzatore finale. In questo momento Amazon, con un grande magazzino, lì non ci può andare perché da un lato non è prevista quella possibilità perché noi ne abbiamo una parte inferiore rispetto a Rodano, non prevediamo la logistica pura e Rodano addirittura ha il commerciale. Diventa complicato sapere già il nome dell'utilizzatore finale, anche perché questa è -come dire- una visione che noi continuiamo a portare al tavolo con Regione la nostra richiesta è che si eviti il lotto unico, cioè che si vada a gara con lotti separati, più piccoli per consentire una vera reindustrializzazione di aziende di dimensione più piccola che non si prestano né alla grande logistica ma neanche a grandi speculazioni e che invece possano consentire di portare occupazione vera, di qualità seria, come ad esempio è avvenuto nel CIS 12 che sta esattamente lì sotto, dove abbiamo già due aziende di buona qualità che hanno deciso di venire a Pioltello da Milano e da Segrate e sul sedime della vecchia piattaforma ecologica ne arriverà una terza, portando produzione, ricchezza il buon nome di aziende che vengono a Pioltello in edifici che sono di grande qualità. Questa è stata la nostra visione, per cui quando io ho letto questa cosa, mi ha davvero spaventato perché è una notizia che non potremmo sapere e che non potrebbe esserci e che è addirittura prematuro, anche perché prima di tutto dovremo fare variante al PGT, non tanto noi che abbiamo già il produttivo che però non può ospitare quel tipo di logistica, ma quantomeno il Comune di Rodano che ha addirittura il commerciale.

C'è un altro errore, questo però relativo a Esselunga, Esselunga non porterà a Pioltello questa è una notizia acclarata, so che voi ne avete un'altra, il servizio spesa online. Esselunga sta riorganizzando la sua produzione e i suoi spazi e non sono previste questo tipo di attività.

Quindi se è vero che ci sono state riunioni con Regione Lombardia, grazie al cielo sì, non tantissime, devo dire la verità sì. In merito alla sua destinazione futura sì e ci sono state con l'Assessore Trezzi e sono tutte contenute nel protocollo d'intesa che prevede che prima l'area venga pulita e sistemata con i soldi che sono stati appostati. Aggiungo abbiamo anche chiesto due cose, poi il collega Bottasini lo fa, lo stralcio di

alcuni pezzi marginali del SIN, quindi -come dire- la sua destinazione futura per noi è quella che è attualmente prevista dal PGT. “Se siano stati ventilati cambi di destinazione d'uso”; in realtà anche con la logistica non sarebbe un cambio di destinazione d'uso, perché resterebbe produttivo. Abbiamo percepito che Regione Lombardia spinge per una grande logistica? Lo capiamo, lo sappiamo, in realtà noi abbiamo sempre detto che siamo indisponibili a cambiare il nostro PGT. “Se si sono ipotizzate destinazioni d'uso logistica dell'area”, Regione Lombardia lo ha ventilato e come continuo a dire noi non siamo disponibili e non siamo disponibili, e aggiungo quell'area non è neanche adeguata, in realtà non è neanche adeguata alla lottizzazione per lotti separati che proponiamo noi, perché? Perché è un'area compressa, urbanisticamente ha degli sbocchi sulla viabilità locale e sovracomunale che non sono in grado di sostenere nessun altro tipo di reindustrializzazione e questo lo continuiamo a dire a Regione: prima di pensare a cosa metterci dentro sappi che la devi infrastrutturare e che questa è una competenza tua e non può pensare di metterla in capo ai Comuni, chiedendo di utilizzare lo scomputo di oneri che dovrà arrivare perché a questa roba qui ci devi pensare prima di andare a gara, con un progetto e un programma serio. Questo vale per qualsiasi scelta che prenderemo perché quell'area lì la capiamo tutta quanta è particolarmente compressa e picchia dal punto di vista del traffico, sulla Rivoltana e sopra il quartiere di Limito e ha un ponticello che è quello della SP 121 che non è all'altezza di sostenere null'altro in più di quello che già oggi abbiamo.

“Se nonostante il nostro PGT permette di insediare e realizzare sul territorio attività inerenti alla logistica – pura, io aggiungerei- per detti motivi ambientali l'Amministrazione Cosciotti stia valutando tale opzione”. Assolutamente no; assolutamente no. Anzi no, noi siamo contrari e siamo contrari anche -e lo abbiamo già fecero spiegato- che quell'area venga venduta in un unico lotto, perché vendendolo in un unico lotto quella è la modalità con cui si spinge per operazioni o mastodontiche di cui non abbiamo bisogno o operazioni particolarmente dannose e quell'area non solo non è in grado di sostenerla così com'è, ma io credo anche quartiere di Limito non la meriti, così come non la merita il quartiere di Seggiano, per il resto lascio la parola all'Assessore Bottasini. Aggiungo però questo mi sento di dirlo, è forse una rilevanza molto politica e non è un tentativo di captatio benevolentiae nei confronti di nessuno, però io faccio molta fatica a parlare politicamente con i nostri referenti in Regione. Lo abbiamo detto all'Assessore Cattaneo che a Pioltello non è soltanto l'attuale amministrazione contraria alla grande logistica, ma storicamente anche le opposizioni sono contrarie alla logistica; se a voi sono arrivate queste voci, fate anche voi il vostro pezzo, se serve costruiamo anche un atto di indirizzo da inviare a Regione Lombardia, da votare in maniera unitaria, ma come dire, non trasferiamo qui una polemica che invece è una polemica tra questo territorio e Regione che non è capace di risolvere un tema avendo anche delle risorse

e chiedendo ai territori di farsi carico di soluzioni che sono non solo in contrasto con i nostri PGT ma sono anche in contrasto con il nostro territorio. Aggiungo che urbanisticamente dal decreto Genova che pretende che la Martesana sia il retroporto di Genova, con l'operazione Westfield nel quale c'è sempre regione, l'intermodale di Segrate nel quale c'è anche Regione, io credo che sia importante la presa di posizione unanime del Consiglio comunale di Pioltello perché, per quanto noi possiamo tenere qui, se qua attorno ce li costruiscono non è che il nostro territorio può avere delle barriere perché possiamo non ospitare quelle grandi cose che non vogliamo nel nostro territorio ma se ce le fanno tutte attorno diventa difficile che le conseguenze negative non ricadano su di noi. Per cui dal punto di vista del sottoscritto o con la Conferenza dei capigruppo o con la Commissione urbanistica, o come volete, vogliamo mettere insieme un atto di indirizzo da portare nel prossimo Consiglio comunale da votare insieme contro questa operazione di natura urbanistica, c'è tutta la mia disponibilità, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Scusi, prima dell'intervento dell'Assessore Bottasini, mi segnalano un po' di persone per la mia e per la vostra salute in quell'aula se tenete le distanze, prima di tutto per la vostra salute.

E' una questione di prospettiva, perché in realtà schiaccia la webcam ma noi siamo a due metri di distanza, vi ringrazio della preoccupazione però in realtà stiamo mantenendo le distanze.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Mi permetto di completare la risposta del collega Gaiotto per gli aspetti più ambientali visto che io ho la delega all'Ambiente e una delega specifica per l'ex SISAS e anche per completare, dal punto di vista formale, le risposte alla vostra interpellanza, e ringrazio per aver portato questa interpellanza in Consiglio in quanto ad oggi, nonostante il percorso che adesso molto sinteticamente vi illustrerò, non sono ancora maturate, e Gaiotto ha anticipato alcuni dei problemi che sono sorti lungo questo percorso, nessun atto che possa essere deliberato e portato all'attenzione del Consiglio Comunale e vado a spiegare rapidamente il perché. Naturalmente la logica che abbiamo già espresso che è quella di ampia condivisione delle preoccupazioni e di una situazione come quella prospettata nella vostra interpellanza

potrebbe comportare per il territorio di Pioltello, per la qualità dell'aria di Pioltello e per la viabilità di Pioltello.

E' stato ricordato, nell'interpellanza non c'è traccia e questo anche a me ha un po' stupito che il punto di partenza e un po' il punto di arriva finora, in realtà... (inc. 1,08) questo fatto è il Protocollo d'intesa che è stato firmato e sottoscritto dalla nostra Amministrazione con il Comune di Rodano e con Regione Lombardia il 28 giugno del 2018 e segue una delibera di Giunta che potete trovare, la 22 del '18 ed è tutto in coerenza con quello che era il nostro programma di mandato, il DUP, che vedremo stasera, che ha un punto specifico il 6.4 relativo al recupero dell'area ex SISAS. Come ricordava l'Assessore Gaiotto contiene degli elementi portanti, per cui su quel protocollo noi abbiamo fatto l'accordo completo con Regione Lombardia e con il Comune di Rodano, in quanto oltre a ricordare che la bonifica dell'area è presupposto imprescindibile -proprio le parole sono queste -quindi viene prima la bonifica e poi viene l'indirizzo strategico di riuso dell'area, non solo contiene l'impegno a spendere i famosi 15 milioni di euro messi dal fatto che Regione Lombardia su quell'area proprio per la bonifica, ma contiene anche un impegno, da parte di Regione a liberare un percorso condiviso con il Ministero dell'Ambiente che è già stato avviato due estati fa, di liberare alcune aree dal recinto del Sito Interesse nazionale per metterle ancor prima del completamento della bonifica, a disposizione delle comunità locali e nello specifico di Pioltello sto parlando del parcheggio, dell'ex parcheggio della SISAS lungo via Monza angolo via Toti, e comprenderete che quel parcheggio prima che venisse ceduto in uso e in disponibilità al Comune di Pioltello verrebbe immediatamente destinato dalla nostra amministrazione a parcheggio a supporto della stazione ferroviaria quindi con beneficio, per la collettività di Pioltello e anche per tutte le comunità intorno che vengono a Pioltello a prendere il treno e il passante per andare a Milano. Ecco, questi sono i contenuti su cui noi ci siamo spesi, e abbiamo deciso che valeva la pena spenderci e impegnarci con Regione. Dopodichè cosa è successo, dal giugno del 2018? Sono le seguenti cose, sono successe le seguenti cose, anzitutto è stato avviato un doppio percorso, uno tecnico e uno istituzionale, politico e amministrativo e sono andati in questi due anni e mezzo, da metà del '18 a fine del 2020 con una dozzina di incontri, quindi a riprova dell'impegno che come Amministrazione, ci abbiamo messo e ci abbiamo creduto intorno a questo percorso condiviso, partendo dal Protocollo sottoscritto.

Incontri, in parte per incontri tecnici, per cui confronto su certificati ambientali, abbiamo fatta visite insieme ad ARPA per seguire la caratterizzazione dell'area, siamo andati e si è fatto il confronto sulla viabilità, abbiamo posto il problema immediatamente che quell'area è sì appetibile per tante iniziative di tipo industriale, ma che sconta il difetto di una viabilità che da sud c'è la Rivoltana con una doppia rotonda, ma da nord, dalla Cassanese l'unico punto di accesso attuale sarebbe... -e uso il condizionale volutamente- il ponticello provinciale di Limito. E qualunque sia

l'utilizzo futuro di quell'area è manifestamente inadeguato per supportare il traffico, qualunque esso sia, provocato e causato da nuovi insediamenti industriali in quell'area.

Dal punto di vista sempre tecnico, il percorso tecnico ha portato un risultato e anche questo mi stupisce un po' che non sia presente nell'interpellanza però condividiamo l'informazione più che volentieri, è stata completata la caratterizzazione dell'area, oggi noi sappiamo quali tipi di inquinanti sono presenti, residui dopo la bonifica fatta nel ... (inc) quali sono in particolare gli inquinanti presenti nel terreno e in quale stato essi sono. Sappiamo che c'è presenza di mercurio, sappiamo che secondo questa caratterizzazione il mercurio è stabile e che quindi non ci sono emissioni in aria e non ci sono sversamenti nelle acque di falda. Queste sono informazioni importanti che abbiamo oggi su quest'area e che sono frutto del lavoro fatto insieme a Regione. La caratterizzazione si è conclusa il 30 gennaio del 2020, oltre un anno fa. Cosa è successo nel 2020? Non è successo più niente? No. Tecnicamente la caratterizzazione dell'area doveva essere seguita da un secondo atto che si chiama "analisi dei rischi" che partendo da quei dati della caratterizzazione dell'area va a dire cosa si può fare, quali sono i rischi legati a quell'area e quindi di conseguenza quali sono i livelli di bonifica, in funzione della destinazione d'uso, che si devono fare su quell'area. Ora anche questa analisi dei rischi è fondamentale per decidere cosa fare su quell'area. La caratterizzazione è stata fatta, è stata completata a ottobre 2020, quindi arriviamo all'altro ieri dal punto di vista dei mesi, dopodiché è stata inviata al Ministero dell'Ambiente, e il Ministero dell'Ambiente a gennaio di quest'anno ha bocciato l'analisi del rischio di Regione Lombardia, l'ha bocciata ritenendola inadeguata dal punto di vista tecnico, della metodologia utilizzata e quindi dei risultati in essa contenuti. Quindi dal punto di vista tecnico, in questo momento noi siamo ancora in attesa dopo un anno e mezzo ormai, che si completa il percorso tecnico di caratterizzazione e definizione dei rischi dell'area che, ripeto, è documento fondamentale sopra il quale costruire qualunque ipotesi, che ci piaccia o non ci piaccia, su quell'area senza, a conclusione di questo percorso, parliamo dei nostri desiderata e non della realtà del terreno su cui si vorrebbe intervenire. Contemporaneamente Gaiotto ha accennato ma anche qua diciamo due parole in più, si è avviato un percorso istituzionale ovviamente non solo tecnico ma anche istituzionale quindi relativo al futuro dell'area e lì cosa è successo? C'è stato il confronto, abbiamo portato avanti le nostre istanze che era il mantenimento delle destinazioni d'uso previste dal PGT, il problema della viabilità, la lottizzazione dell'area eccetera eccetera. La risposta che abbiamo avuto da Regione Lombardia di tipo informale, questo è il motivo per cui non è mai arrivata al Consiglio né in Commissione dove noi possiamo come Giunta portare solo atti maturi, atti che abbiano una firma sotto, è stata una nuova bozza di Protocollo d'Intesa giunta a noi da Regione Lombardia a luglio 2020, bozza inviata come un documento di lavoro,

quindi non con la firma e col timbro di nessuno se non dell'ufficio che la mandava che ci ha -come dire- completamente preso di sorpresa, ci ha preso in contropiede, perché in quella bozza veniva accennato come prima parola “logistica” e capite, di fronte a un documento di questo genere, dopo un confronto durato mesi nei quali abbiamo definito qual era la posizione di Pioltello che è quella che abbiamo prima raccontato diciamo che per il primo vagito del nuovo Protocollo d’intesa è stato: “parliamo di logistica” c’è da mettere mano, sapendo benissimo che vanno cambiati i PGT di Pioltello e di Rodano, non c’era nessun accenno ai 15 milioni di euro, non c’era più nessun accenno alla cessione anticipata di quelle aree che non hanno una valenza particolare dal punto di vista industriale, sono staccate da ... (inc. 1,16) vero e proprio, cioè il parcheggio che noi volevamo appunto e che vogliamo per rimmetterlo al servizio della stazione ferroviaria, tutti questi punti che per noi erano qualificanti, il lavoro fatto nella bozza, nella proposta dell’ideazione arrivata da Regione - immaginiamo - con una valenza anche politica, perché l’Assessore Cattaneo ha fatto uscire delle bozze che contraddicano il suo pensiero, siamo partiti con un documento, una bozza di documento di lavoro, non ufficiale, non protocollato che era un po’ il contrario di quello su cui noi avevamo lavorato per dei mesi con Regione. Devo dire che, dopo questa bozza, di incontri a livello istituzionale e politico non ce ne sono più stati. A questo punto ho detto: va bene, questa è la posizione dove siamo arrivati, non è una posizione che a me soddisfi, non abbiamo più chiesto, né abbiamo più spinto per avere ulteriori incontri perché quello è un documento un po’ difficile, nessun atto di rigidità da parte nostra, contemporaneamente veniva avanti il percorso tecnico, pensavamo che almeno questo si potesse completare entro la fine del 2020 e con la bocciatura da parte del Ministero, anche quel percorso deve ancora completarsi.

Quindi questo credo che spieghi in maniera molto chiara, molto puntuale, molto precisa da un lato il percorso e l’impegno che quest’Amministrazione ha messo fin dal primo giorno e che ha portato dal ‘18 ad avere un Protocollo di intesa e spinge per arrivare entro fine del nostro mandato, entro la fine dell’anno scorso ad arrivare a un accordo di massima che mettesse le basi per fare un nuovo Protocollo di intesa oppure addirittura un Accordo di programma, anche uno strumento più impegnativo, ma sia il percorso tecnico, per i motivi che ho appena illustrato, sia il percorso politico amministrativo sono andati uno a picchiare contro il Ministero che non era soddisfatto del lavoro tecnico svolto da Regione e l’altro contro la volontà politica della nostra Amministrazione che non è disposta a seguire Regione in quella direzione.

Credo che questo esaurisca tutto il tema che potevamo portare a questo tavolo e ringrazio per aver dato occasione, con un’interpellanza di poter cominciare a condividere con il Consiglio comunale, con la cittadinanza questo percorso, ritengo, come Giunta, non avendo la conclusione del percorso tecnico e non avendo un punto

d'intesa, ad oggi con Regione Lombardia che è il principale partner di questa operazione pubblico, è chiaro che elementi per poter portare in Commissione, elementi da poter discutere in Consiglio comunale dal punto di vista della Giunta non ce ne sono e questo spiega il motivo per il quale, stando al regolamento di Commissione e Consiglio noi non abbiamo potuto parlare e abbiamo dovuto portare questi limiti all'attenzione del Consiglio comunale fino a stasera, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Basile è soddisfatto?

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Intanto una domanda velocissima all'Assessore Bottasini, i perché sono rimasto alla bozza di Protocollo di intesa inviato da Regione nell'agosto del 2020, ma a quella bozza che quindi comunque è un atto formale da parte di Regione trasmettere una bozza ai Comuni, il Comune di Pioltello ha fornito una risposta, una replica per iscritto o no? Così poi completo con il mio...

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

No, una risposta no, perché non è arrivata formalmente, ma è arrivata come documento neanche per pec, per capirci, non ha un protocollo, non ha una firma, non ha il timbro, non ha su niente. E' un documento word arrivato a luglio 2020, per posta normale dagli interlocutori, diciamo, tecnici con i quali ci siamo confrontati. Presumiamo che ci sia dietro una volontà politica, perché ripeto, mi stupirebbe il contrario ma su questo punto poi non abbiamo potuto rispondere perché il contenuto di questo documento era abbastanza irrituale, diciamo così, rispetto a quello che si era discusso nei mesi precedenti, ma anche nella forma e soprattutto - ripeto - nella sostanza di quello... La nostra risposta è stata una non risposta, un documento sostanzialmente non ricevibile, non pertinente.

Da questo punto di vista rispondere avrebbe comportato qualche problema perché avrebbe voluto dire che era la posizione ufficiale di Regione che è una posizione, tra l'altro un po' complicata da rispondere in quanto anche il percorso - diciamo - di approvazione di percorso immaginato per arrivare alla valorizzazione dell'area era un percorso un po' pasticciato, diciamola così nel senso che mentre nel Protocollo d'intesa si diceva correttamente si fa la bonifica e poi si definiscono le strategie, o perlomeno si arriva a definire puntualmente qual è la destinazione d'uso delle aree, questa è quella attuale, oppure diversa perché oggi Rodano e Pioltello hanno situazioni differenti, e in base a quello uscire con un bando di alienazione, invece con questo documento si ipotizzava un Protocollo d'intesa, sulla base del quale poi procedere all'alienazione. Sappiamo benissimo che il Protocollo d'intesa non fa variante e siccome almeno uno dei due Consigli o meglio uno dei Comuni doveva fare

variante, perché abbiamo delle destinazioni d'uso differenti, lasciamo perdere quella che preferisce Pioltello o quella che preferisce Rodano, o quella che preferisce Regione non importa, non abbiamo compreso come si potesse arrivare a una alienazione di un'area, sulla base di un documento di natura essenzialmente politica come il Protocollo d'intesa che non sono io ad insegnare perché è vostra pertinenza, non fa variante. Quindi, dopo se i Consigli Comunali non fanno la variante coerente col Protocollo d'intesa...(inc.) su quei presupposti, cosa succede di tutto questo percorso? Chi paga i danni? Per capirci i dubbi sono questi, per cui capite, che di fronte a un documento di questo genere, come dire, irrituale, uso questo termine neutro – uso questo termine – rispetto a quello che è la prassi normale delle Pubbliche Amministrazioni abbiamo tutto il... (1,22 inc.) di non poter rispondere, di non dover rispondere perché è una risposta realmente complessa da spiegare, non in termini di sostanza, di forma.

PRESIDENTE

Grazie, vuole proseguire Consigliere Belli, per favore?

CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO

Partendo da quest'ultima risposta dell'Assessore Bottasini, io avrei ritenuto più che opportuna addirittura necessaria invece una risposta dell'Amministrazione nel senso di richiamare espressamente il divieto presente all'interno del nostro PGT, in modo tale dal 2020, fine 2020 - 2021 sancire in quella che è la presa di posizione dell'ente, del Comune Pioltello nei confronti degli altri soggetti che partecipano a questo tavolo e considerato appunto quindi che questa risposta, questa replica formale da parte dell'Amministrazione è mancata, io credo che sia, quello che diceva l'Assessore Gaiotto invece, assolutamente opportuno che già nel prossimo Consiglio comunale, questo Consiglio comunale prenda posizione su un Ordine del giorno, su un Ordine del Giorno che stabilisca appunto delle linee guida e dei punti fermi che non per Maggioranza o per Opposizione ma per questo Consiglio comunale sono insuperabili. Anche per questo appunto noi abbiamo presentato, Assessore Gaiotto, un'interrogazione. Noi abbiamo fatto semplicemente delle domande, faccio fatica a trovare cosa ci sia di polemico nel fare domande, avessimo voluto prendere delle posizioni avremmo già presentato un Ordine del Giorno. Per correttezza abbiamo detto: chiediamo, visto che abbiamo ricevuto tutta una serie di informazioni cerchiamo di ricevere le risposte formali da parte dell'Amministrazione, degli Assessori alla partita. Verifichiamo come stanno le cose perché io invece credo che il fatto che per anni il Consiglio comunale e le Commissioni non abbiano trattato, non siano state interessate al tema dell'ex SISAS non sia del tutto normale. Le Commissioni hanno anche potere consultivo, hanno anche facoltà consultive, non è possibile che la Commissione competente in tutti questi anni non sia mai stata

notiziata, non è normale. Dopodiché nel merito è molto semplice quello che pensiamo noi e che a quanto pare è la stessa cosa che pensate voi e ne sono assolutamente lieto e sul punto di vista della logistica noi crediamo, il Comune Pioltello ha abbondantemente dato e dà nella quotidianità, con quello che si sta già sviluppando sul nostro territorio, quello che c'è già da anni. Quindi se è così siamo tutti perfettamente d'accordo e ritengo fondamentale che già, nel prossimo Consiglio comunale ci possa essere un voto su un Ordine del Giorno che parta da alcuni presupposti che noi abbiamo inserito nell'interrogazione e alcune parti delle risposte di voi Assessori e quindi -come dire- nel merito ci dovrebbero trovare completamente d'accordo.

Quindi mi aspetto che troviamo il modo o convocando una Commissione o attraverso la Conferenza dei capigruppo di addivenire a una formulazione di un Ordine del Giorno che possa essere già discusso e votato nel prossimo Consiglio comunale.

Certamente – e chiudo - e per questo che mi dichiaro parzialmente soddisfatto delle risposte acquisite- è per questo che ritenevo fondamentale la presentazione di questa interrogazione perché, come dire, molto semplicemente senza questa interrogazione non avremmo avuto le risposte, grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. In questo momento affrontiamo i punti di bilancio all'Ordine del Giorno.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Mi concede. Ringrazio il Consigliere Basile che si è dichiarato almeno parzialmente soddisfatto... (salta reg.) nel confronto e nel merito di quello che è la nostra posizione del PGT che è avvenuta ampiamente all'interno degli incontri precedenti a questa irrituale bozza che è stata inviata a luglio, confronto tecnico su certificati urbanistici... (1,27?) procedure nel merito, di dettaglio, del pelo, del contropelo di cos'è la zona B2 per Pioltello, che cos'è la zona... (salta reg. 1,28) Rodano. Quindi quel tipo di chiarimento era già stato dato ampiamente dato a Regione, evidentemente eravamo di fronte a una scelta politica che dovevamo... (1,28 salta reg.). Per quello che riguarda l'Ordine del Giorno da portare nel prossimo Consiglio questa pur essendo materia dei Consiglieri e non della Giunta, noi come Assessori siamo assolutamente a disposizione, come fatto stasera, a condividere tutto ciò che possiamo condividere ai fini di aiutare e sostenere il Consiglio Comunale ad assumere una posizione coerente con quella che è l'impostazione politica di questa maggioranza e siamo contenti che è la stessa dell'Opposizione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

PUNTI:

5 ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SU REDDITO PERSONE FISICHE – CONFERMA ALIQUOTE PER L’ANNO 2021.

6. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – CONFERMA ALIQUOTE PER L’ANNO 2021.

7. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2021 PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ (ARERA) N. 443/2020/R/RIF E SS.MM. E II.

8. APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.

9. APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 AI SENSI DELL’ART. 21 DEL D.LGS 50/2016.

10. ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTI UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP DEFINITIVO) 2021 – 2023.

11. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021- 2023.

PRESIDENTE

Riprendo il discorso dicendo che dobbiamo affrontare, a questo punto i punti all'Ordine del Giorno relativi al bilancio. Come convenuto nella Conferenza dei Capigruppo e con l'Assessore Gaiotto, procederemo alla discussione dei punti dal 5 all'11 di cui adesso do lettura. Faremo un esame complessivo dei punti e quindi una discussione sui punti stessi e quindi procederemo dunque, finita la discussione a una votazione in batteria, esattamente come è stato svolto l'anno scorso.

Quindi do lettura dei punti all'Ordine del Giorno di cui andiamo a discutere, punto 5) “addizionale comunale imposta sul reddito persone fisiche, conferma aliquote per l’anno 2021”,

6) “Imposta municipale propria (IMU) - conferma aliquote per l’anno 2021”.

7) “Approvazione Piano Economico Finanziario – PEF 2021 predisposto ai sensi della deliberazione dell’Autorità ARERA numero 443/2020 RIF e successive modifiche e integrazioni”;

- 8) Approvazione tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI 2021;
 - 9) Approvazione definitiva del Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016”.
 - 10) Art. 151 e 170 del D.Lgs 18/08/2000 n 267 Approvazione Documento Unico di Programmazione – DUP definitivo 2021/2023”
 - 11) Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023.
- A questo punto do la parola all'Assessore Gaiotto. Grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente. Soltanto per inquadrare brevemente la manovra che discutiamo complessivamente questa sera si tratta di una manovra da 35.374.939,52 euro di cui 4.650.000 euro in parte entrata sono servizi per conto terzi, 4.484.579 euro di investimenti e la parte corrente per 26.240.000 euro. E'è un bilancio che non prevede, come sarebbe possibile, l'utilizzo di oneri sulla parte corrente, non prevede nessun ritocco delle tariffe o dell'addizionale all'Irpef o dell'IMU, non ha ancora recepito il fondo per le funzioni fondamentali per cui come dire non lo vedete né è entrata né in riduzione per le rispettive parti per cui il governo ritiene che avremo minori entrate; è un bilancio che garantisce il funzionamento dell'ente in una fase estremamente delicata su cui magari poi dissenterà il Consiglio garantendo i servizi e le risorse che servono non solo per affrontare questa fase quindi il sostegno alle famiglie, il sostegno alle scuole adeguato, fa degli investimenti in termini sociali sul tema della disabilità, il fondo, il nostro capitolo per la disabilità porta, con questo bilancio il suo finanziamento più alto con 1.436.000 euro a cui si aggiungono 110.000 euro che trovate nei trasferimenti di Futura per il raddoppio delle ore per il sostegno ai disabili nelle scuole.

Poi estremamente importante sia in parte corrente e in parte investimenti sul tema della sicurezza, da domani mattina potranno partire l'assunzione di 6 nuovi agenti della Polizia Locale, il concorso è già concluso per posizioni a tempo indeterminato e in parte Investimenti trovate risorse sotto i 100.000 euro sia per l'acquisto di due mezzi nuovi che per il potenziamento del nostro impianto di videosorveglianza. Vi sono a bilancio le risorse corpose e derivano dal fondo nazionale per le politiche sociali per il sostegno all'abitare e alle difficoltà delle famiglie, sono ancora in corso le distribuzioni dei buoni alimentari per quelle famiglie che sono andate davvero in crisi a causa dell'emergenza Covid. Come la Sindaca ricordava all'inizio abbiamo messo a disposizione un fondo eventualmente anche ampliabile per fare la nostra parte come ente locale sul tema delle vaccinazioni, dal punto di vista evidentemente organizzativo, sono garantite le risorse per il mondo associativo e il mondo sportivo. Per quanto riguarda le partite che avevamo gestito lo scorso anno per il sostegno al commercio trovate 100.000 euro a sostegno degli esercizi commerciali, li trovate già bilanci. Questo per quanto riguarda la parte corrente, per quanto riguarda la parte

investimenti sopra i 100.000 euro, altri 500.000 euro di manutenzione stradale, l'anno scorso abbiamo fatto un investimento importante di 2 milioni quest'anno ulteriori 500.000 euro, a parte ne abbiamo parlato proprio in una delle interpellanze. La scuola elementare di Limite 2 milioni di investimenti, la manutenzione straordinaria del centro natatorio per 1.250.000 euro, la manutenzione straordinaria della copertura delle scuole elementari di via Milano finanziate per 130.000 euro con l'ultima Legge Finanziaria e le tinteggiature di edifici comunali in particolare gran parte scuole per 100.000 euro, sotto i 100.000 euro trovate investimenti sul potenziamento della pubblica illuminazione per 50.000 euro, la manutenzione straordinaria di patrimonio comunale con una particolare attenzione agli impianti termici e in particolar modo quelli delle scuole per 60.000 euro, oltre agli investimenti che vi ho già detto sulla sicurezza anche la manutenzione straordinaria del tetto delle scuole materne di via Cimarosa. Il tema che ci siamo dati, come Amministrazione forti della drammatica esperienza dell'anno scorso è quello della flessibilità. Sappiamo che dovremo essere rapidi e veloci per venire incontro a tutte le esigenze che dovessero aumentare durante il corso dell'anno. L'anno scorso abbiamo ritenuto di sostenere famiglie, le strutture per l'infanzia private e paritarie gli esercizi commerciali, il mondo sportivo. Sappiamo che queste sono le sfide che abbiamo di fronte quest'anno e il bilancio ha già in sé risorse per affrontarle ma anche -come dire- siamo pronti a tutte le necessarie modifiche da fare nel corso dell'anno perché abbiamo visto lo scorso anno arrivare anche a somme e cifre importanti che stravolgono completamente, speriamo di non dover replicare. Ammettiamo delle risorse anche nella speranza invece che il piano vaccinare in corso dia dei buoni risultati e ci consenta di tornare a una parziale normalità già da quest'estate, con le risorse per l'estate pioltellese, per la cultura, per le attività di supporto agli esercizi commerciali, le sagre, le fiere che invece abbiamo drammaticamente interrotto. Ci sono e qualora non dovessero esserci le condizioni sono risorse che possiamo dirottare ulteriormente all'emergenza, ma è un bilancio che guarda con fiducia questo Piano vaccinale non a caso mette delle risorse per poter fare la nostra parte, nella speranza che il 2021 segni definitivamente la sconfitta di questo virus che ci ha messo in difficoltà. La speranza è che il Consiglio comunale possa affrontare, con la tranquillità che merita un documento che guarda con fiducia al futuro, una fiducia che credo i nostri cittadini si meritino da un'istituzione che ha potuto fare lo scorso anno, la propria parte nel momento peggiore per la nostra comunità.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione.

Secondo le note, ormai spero, apprese modalità quindi se volete intervenire alzate la vostra mano o in video o con lo strumento che Zoom ci dà. Poi saremo io e il Segretario che cercheremo di prendere appunto per garantire l'intervento di tutti.

Vi ringrazio.

Perfetto, si è prenotato il Consigliere Dio, prego Consigliere Dio, grazie.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Buonasera a tutti, ho qui davanti il Documento Unico di Programmazione alla pagina 181 “avanzamento obiettivi” vedo che l'80% , facciamo anche qualcosina in più è tutto segnato in verde quindi è completato. Mi piacerebbe vi fosse spiegato in alcuni punti tipo l'1.5 piuttosto che il 2.6 dove l'obiettivo è stato sospeso, quindi sospeso causa Covid sospeso, sospeso perché è mancato qualcosa di strutturale organizzativo, per quale motivo hanno trovato ostacolo nel portare a casa questi punti sportello dei diritti 3.13, insomma tutti quelli segnati negli ultimi due anni in arancione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prenotazioni di interventi? Consigliere Monga, prego.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Buona sera, parto con qualche quesito, anche dalla relazione del Collegio dei Revisori si evince, fondamentalmente si denota grosso modo per la parte dell'entrata, quantomeno della tariffa una conferma della quasi totalità delle entrate, comunque delle aliquote, delle tabelle che riguardano le principali forme di tributi e quant'altro. Parto anche dal discorso che in parte è stato confermato dalla relazione dei Revisori, che traspare anche dall'andamento dell'economia in generale. Chiedo se vi sono, al netto delle conferme com'è ovvio che sia e con tutte le prudenze, se in prospettiva vi siano preoccupazioni da parte della Giunta, degli uffici economici dell'ente, per quanto riguarda le entrate o potenziali diminuzioni delle entrate rispetto alle tariffe che si vedono confermate in questo bilancio.

Fondamentalmente questo non è un rimprovero, un monito, immagino così come il Collegio dei Revisori, così come anche i principali enti preposti segnalino comunque una potenziale crescita della crisi economica rispetto alla situazione o all'uscita da questi anni. Volevo fondamentalmente sapere se ci sono apprensioni o comunque stime rispetto a quelle che possono essere la diminuzione delle entrate rispetto alla parte fiscale o quant'altro. Ho difficoltà anche a reperire risorse in quanto anche chi magari è proprietario di immobili, magari potrebbe faticare, nei prossimi anni, a far fronte al pagamento degli immobili di propria proprietà, questo è il ragionamento, la prima domanda. Se si può avere qualche declinazione. Mi riservo di intervenire in un secondo momento, questa è una curiosità mia.

PRESIDENTE

Vuole rispondere Assessore Gaiotto, visto che non ci sono al momento altre prenotazioni di intervento.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Stavo giusto scrivendo nella chat: ditemi quando intervenire.

Allora, per quanto riguarda la domanda del Consigliere Monga, dire che oggi in Italia non ci sia preoccupazione rispetto alle conseguenze sarebbe un'affermazione magari - come dire - bella da sentire, però fine a se stessa, ecco siamo tutti quanti preoccupati e siamo tutti quanti in attesa che il nuovo governo che dovrebbe essere quello dei migliori sia in grado di garantire tutte le tranquillità che quello precedente non era in grado di fare. Che cosa abbiamo, per il momento, recepito a della situazione pioltellese? Noi, in questo momento non abbiamo grossi, non abbiamo elementi di preoccupazione, anzi paradossalmente avremmo alcuni timidi segnali addirittura di miglioramento non soltanto sul versante Irpef, ma anche su chiusura 2020 le entrate dell'IMU che hanno fondato l'accertamento e questa cosa non dice niente a molti, però invece a lei Consigliere Monga che ne capisce bene, questa cosa dice delle cose importanti. Nel 2020 abbiamo sfondato abbondantemente gli accertamenti sull'IMU. Per quanto riguarda il 2021, devo dire la verità che le scelte del governo Conte sul trasferimenti agli enti del fondo per le funzioni fondamentali che l'anno scorso erano oltre 1.100.000 ci tranquillizzano rispetto alla tenuta dei conti del 2021 nel senso che qualora il governo valutasse delle possibili minori entrate o facesse delle scelte che comportano possibili minori entrate avremo in copertura quota del fondo funzioni fondamentali non in più, non è che ci regalano dei soldi perché eravamo tutti quanti chiaramente rendicontati, ma che quantomeno per il 2021 ad oggi siamo tranquilli, bisognerà capire se si protrarranno alcune limitazioni all'economia o le consentirà di andare avanti e che cosa succederà nel 2022. Però nel 2021, per quanto riguarda i nostri conti diciamo possiamo stare tranquilli perché quanto c'è in questo momento in Finanziaria ci mette abbastanza tranquillità anche perché per ora le misure sono molto meno rigide rispetto allo scorso anno. E' chiaro che il tema è la prospettiva e su questo concordo con lei e su questo però vivremo -come dire- l'esito della campagna vaccinale, capiremo quando ci verrà consentito di tornare a una moderata normalità. Io non direi alla città che per il prossimo triennio vivremo di limitazioni come in questa fase, vedremo le conseguenze, anche le sfide a cui stiamo assistendo con le prime misure del governo Draghi dicono di un protrarre nel tempo alcune misure ad esempio per evitare licenziamenti di massa e interventi di questo tipo. Aggiungo che fortunatamente le filiere produttive della nostra città sono quasi tutte filiere che non si sono mai fermate e quindi questo -come dire- per quanto riguarda il tessuto produttivo, dico in gran parte, poi ci sono le difficoltà dei commercianti, ma dico delle aziende della nostra città, il tessuto produttivo è caratterizzato da filiere che non si sono - in gran parte dico, chiaramente ci sono le eccezioni- mai fermate ad esempio noi siamo molto forti sulla filiera del food, compreso l'approvvigionamento

della grande distribuzione e tutti quanti comprendiamo che lo scorso anno e quest'anno uguale quella è stata invece una filiera che ha lavorato e ha lavorato con grandi risultati. Per cui sul 2021 non abbiamo preoccupazioni perché i provvedimenti legislativi assunti dal precedente governo al governo Draghi ci mettono in tranquillità. Siamo convinti che il Governo Draghi sarà in grado di tranquillizzare gli enti locali allo stesso modo come ha fatto bene il Governo Conte. Per quanto riguarda invece le domande che faceva il Consigliere Dio rispetto ad alcuni provvedimenti che sono stati sospesi, alcuni obiettivi strategici che sono stati sospesi dal nostro DUP vi sono motivazioni di natura diversa, alcune per motivazioni legislative indipendenti dal Covid. Penso alla cura degli spazi comuni, su questo alcuni Comuni erano molto avanti e molti sono stati costretti a tornare indietro, noi abbiamo preferito aspettare un provvedimento complessivo del legislatore che ci consente di assumere un provvedimento che sia credibile non per fare un compitino e dire: "l'ho fatto", ma per dare corso a quella politica che so che condividiamo con lei. Altri invece sono provvedimenti che sono sospesi perché ci sono delle limitazioni affinché che quei provvedimenti possono andare avanti oppure ci sono proprio dei divieti tipo quello di trovarsi in tante persone e che quindi ci hanno spinto, con onestà, a dire che si sospendono temporaneamente.

Aggiungo visto che noi siamo stati, ad esempio sul cantiere ALER, con lei in questi giorni che invece ci sono dei provvedimenti che sono ancora in corso ma che rimangono ancora in corso nonostante la competenza non sia diretta del Comune di Pioltello, questo per onestà cioè noi abbiamo sospeso quei provvedimenti per cui è impossibile procedere o per le limitazioni Covid o per incertezza legislativa, mentre invece abbiamo lasciato come aperti quelli sui quali si potrebbe andare avanti anche con responsabilità di altre istituzioni ma per le quali siamo o fermi o ci muoviamo lentamente come il Contratto di quartiere.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE RONNIE

Dicevo procedo con un primo intervento diciamo così più generale e io voglio partire dalla Commissione bilancio che si è tenuta alle 18 di questa sera, dicevo che al netto dei toni anche aspri tra noi quindi tra me, il Consigliere Monga, l'Assessore Gaiotto quindi tra Maggioranza e Opposizione tra la Giunta e l'Opposizione, al netto di questi toni aspri secondo me ha rappresentato quello che dovrebbe essere il confronto che spero possa esserci anche in Consiglio comunale e anche questa sera. Credo e credo fermamente che non si possa parlare di bilancio senza confrontarsi sul bilancio e quelli che sono i problemi della città e i progetti per un'amministrazione della città e

quindi, dal mio punto di vista il confronto, anche se acceso, il più delle volte è auspicabile. Partiamo da un dato che ancora non ha trovato trattazione appunto perché noi abbiamo dei dubbi, delle perplessità, non siamo, e lo dico sin d'ora, non siamo certamente, totalmente felici e soddisfatti di questo bilancio di previsione, e proprio per questo motivo abbiamo cercato nei limiti del possibile, nei limiti di possibilità dovute al momento, abbiamo cercato di portare all'attenzione della Giunta, del Sindaco, del Consiglio Comunale delle proposte di emendamento.

Abbiamo presentato ritualmente 11 emendamenti al bilancio, li abbiamo presentati nei termini indicati, nei termini previsti dalle norme e questi emendamenti, mio malgrado, non sono stati ritenuti ammissibili, tutti gli 11 emendamenti ammissibili per questioni legate alle fonti di finanziamento, alla normativa tecnico contabile. Come detto in Commissione quindi mi riallaccio a quello che è già avvenuto in Commissione noi abbiamo espresso sia per iscritto, anche questa mattina sia al dirigente che all'Amministrazione, tutta una serie di nostre osservazioni sulla mancata recezione, sulla ritenuta inammissibilità degli emendamenti, e questo lo abbiamo fatto perché riteniamo, come dicevo prima, che la cosa più importante sia poter discutere in questo Consiglio comunale. Noi qui non siamo chiamati a fare i contabili, non siamo chiamati, solo e esclusivamente, a parlare di numeri ma dietro ai numeri ci devono essere fondamentalmente delle valutazioni politiche, noi siamo qui per svolgere un ruolo politico ed è per questo che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale tutta una serie di emendamenti dal forte valore politico. Nonostante anche in Commissione e nonostante sia mancata, dal mio punto di vista, una presa di posizione sulle nostre osservazioni depositate stamattina sui pareri tecnici, credo che sia importante che questa sera si possa discutere, anche se non votare ma almeno discutere, delle nostre proposte, almeno per capire che cosa succederà da qui in poi, come decideremo di confrontarci da qui in poi su tutta questa serie di temi.

Ripeto abbiamo presentato 11 emendamenti, alcuni di valore economico molto limitato, ad esempio abbiamo proposto uno stanziamento di 5.000 Euro per un piccolo finanziamento per il cricket, sappiamo che nella nostra città è in costante evoluzione il numero di ragazzi, di persone che si avvicinano a questo sport. Mancando delle infrastrutture per permettere che questa cosa possa farsi concretamente noi abbiamo ritenuto di presentare un piccolo emendamento del valore di 5.000 Euro.

Abbiamo presentato emendamenti più significativi su quello che riteniamo uno sviluppo sostenibile per la tutela del territorio e dell'ambiente. L'idea che abbiamo avuto e che lanciamo alla maggioranza, lanciamo all'Amministrazione è quella ad esempio di seguire nel centro raccolta rifiuti di Via Sondrio un servizio finalizzato al riuso dei beni che possono rappresentare un'occasione gratuita, perché loro che hanno necessità di un determinato bene e non per un problema di costi per il loro smaltimento, che diventa un problema di costi per lo smaltimento da parte

dell'Amministrazione.

Abbiamo presentato in questo caso due emendamenti, uno del valore di 30.000,00 Euro, 10.00 Euro per anno sul triennio 2021/2023 e un altro del valore di 20.000 Euro, come dicevo anche in questo caso gli emendamenti relativi all'istituzione di un servizio riuso nel centro di smaltimento non è stato ritenuto ammissibile.

Altri emendamenti per noi molto rilevanti sui diritti sociali, sulle politiche sociali e sulla famiglia. Abbiamo proposto di stanziare, di aumentare complessivamente lo stanziamento per circa per 90.000 Euro per il triennio 2021/2023 nella misura quindi di 30.000 Euro per anno per destinarla alle istituzioni di uno sportello teso a sostenere le famiglie e per attuare politiche di prevenzioni per i giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti. Al momento non ci risulta che sia un servizio che siamo in grado di offrire, ma in un momento storico in cui ci troviamo questo è un problema per noi assolutamente rilevante e quindi ne solleviamo la trattazione e come dire, lo proponiamo come tema di discussione sia per il Consiglio Comunale che per quello che sarà l'anno in corso.

Procedo, abbiamo proposto di aumentare complessivamente di 210.000 Euro sempre sul triennio ovviamente 2021/2023, 70.000 Euro per ciascun anno di aumentare la missione per i servizi sociali, le politiche sociali della famiglia, per aumentare appunto quegli importi di compartecipazione al fondo comunale per gli affitti. Problema enorme nella nostra città. Problema che riteniamo non che l'Amministrazione non affronti, ma riteniamo che non sia ancora oggi né risolto, né sufficientemente affrontato e quindi né abbiamo proposto un incremento e ne proponiamo la discussione oggi e in futuro.

Abbiamo presentato emendamenti sui trasporti e sul diritto alla mobilità, in questo caso abbiamo proposto di aumentare di 150.000 Euro, 50.000 Euro per anno. Le somme per le missioni destinate alla predisposizione di un servizio di trasporto adeguato e sufficiente a garantire la mobilità tra i diversi quartieri della città e della città verso le destinazioni di lavoro o di studio, soprattutto in particolar modo negli orari di maggiore interesse per i lavoratori e gli studenti del nostro territorio. E abbiamo proposto, procedendo, un Ordine del Giorno a cui noi teniamo particolarmente e che segue l'interrogazione presentata nello scorso Consiglio Comunale, un emendamento sull'ordine pubblico e la sicurezza, in cui si proponeva di stanziare la somma di 240.000 Euro, 80.000 Euro per anno in questo caso, per il supporto agli interventi di prevenzione di controllo di territorio e come dicevamo appunto nell'interrogazione dello scorso Consiglio Comunale in particolare riferimento per le ore notturne e noi proponiamo l'istituzione permanente del terzo e del quarto turno di servizio della Polizia Locale.

Abbiamo proposto di aumentare gli stanziamenti in questo particolare momento storico in cui tutti quanti noi rileviamo l'importanza della Protezione Civile, abbiamo richiesto di aumentare di 10.000 Euro gli stanziamenti, 10.000 Euro per anno 30.000

Euro sul triennio, gli stanziamenti per il soccorso civile per il nostro territorio. E andando avanti per chiudere, sono gli ultimi due emendamenti, abbiamo ulteriore emendamento presentato era per aumentare di 100.000 Euro per il bilancio 2021 per un sostegno alle attività commerciali sul nostro territorio. In questo caso un emendamento che rafforzasse gli interventi per il mondo del commercio che già prima della crisi dovuta al Covid, già prima delle chiusure dovute al Covid era un settore che nella nostra città presentava una crisi evidente e delle grandissime difficoltà. Dopo le chiusure con il Covid è un settore che nonostante alcuni interventi dell'Amministrazione è un settore in ginocchio, in tutti i quartieri della città e anche nei centri storici di Pioltello vecchia e di Limito.

Anche in questo caso segue l'interrogazione che abbiamo presentato negli scorsi mesi e nello scorso Consiglio Comunale. E in fondo, infine abbiamo fatto un ultimo emendamento per la misura di 15.000 Euro ad anno quindi 45.000 Euro sul triennio per la predisposizione di un servizio di assistenza agli uffici comunali nella ricerca informazione e predisposizione della documentazione necessaria a partecipare ai bandi, finalizzata a raccogliere tutte le opportunità di finanziamento promosso dai diversi soggetti istituzionali, sia nazionali che europei.

Non devo spiegare l'importanza in questo momento di essere in grado come Amministrazione di cogliere tutte le opportunità. Quindi le opportunità che offrono tutti gli enti sovracomunali, dalla Regione al Governo ovviamente ma soprattutto all'Unione Europea, se per cogliere i bandi dell'Unione Europea, saper arrivare per tempo con i progetti e con progetti giusti predisposti insomma in modo corretto è fondamentale. L'organizzazione degli uffici finalizzata a questo scopo è una cosa che dobbiamo raggiungere. Questi sono stati gli emendamenti che abbiamo presentato all'attenzione del Consiglio Comunale e in ordine dei quali per noi era fondamentale più che l'ammissione tecnica, era fondamentale la discussione e poterne discutere in questo Consiglio, perché lo accennavo in Commissione e lo dico adesso, volevamo discutere perché secondo noi la maggior parte di questi temi, non sono temi nostri del Centro Destra, sono temi di buon senso per lo sviluppo e per come dire rafforzare a nostra città. Quindi da questo punto di vista ci aspettavamo e ci aspettiamo che vengano recepiti dalla Maggioranza, che vengano recepiti dalla Giunta, se non oggi almeno nel corso dell'anno, perché la maggior parte di questi emendamenti appunto rappresentano una possibilità di sviluppo della nostra città.

Questo intervento lo voglio chiudere con una nota che secondo me vale per oggi ma vale per il futuro. Noi Consiglieri, almeno quelli che sono anche Commissari della Commissione Bilancio è dalle sei di questa sera che discutiamo prima in Commissione, poi nella Conferenza dei Capigruppo, ora in Consiglio Comunale. Io ritengo che, per ci abbia un lavoro per chi svolga un'attività lavorativa oltre all'attività consiliare, l'attività consiliare che -come dire- è un'attività che noi Consiglieri svolgiamo quasi come volontari civili, è fondamentale che vengano

rispettati i tempi del Consiglio Comunale e dei Consiglieri. Pensare che una Commissione che discuta sugli emendamenti possa farsi nello stesso giorno del Consiglio Comunale prima che non ammesso dal regolamento, è una questione priva di buon senso, così come pensare che i Consiglieri Comunali possano recepire i pareri dei tecnici, pareri dei Revisori dei Conti a qualche ora dal Consiglio Comunale quando i nostri regolamenti prevedono il diritto dei Consiglieri a ricevere gli atti almeno 48 ore prima delle discussioni in Consiglio Comunale. Queste non sono considerazioni polemiche ma sono considerazioni di buon senso che spero possano essere meglio trattate in futuro, meglio trattate nelle prossime sessioni di bilancio, perché se vogliamo fare il bene di questa città e volgiamo davvero sederci a discutere non possiamo certo pensare che i Consiglieri comunali possano ricevere gli atti 5 minuti prima del Consiglio Comunale, mezza giornata prima del Consiglio Comunale o che i Consiglieri comunali debbano rincorrere pareri e atti per arrivare in Consiglio Comunale a discutere dei punti all'Ordine del Giorno. In questi giorni nonostante il poco tempo, le difficoltà delle norme contabili, un regolamento contabile che è uno tra i più stringenti tra i Comuni limitrofi, la difficoltà generalizzata di fare emendamenti ad un bilancio che è di difficile leggibilità, nonostante tutto questo noi gli emendamenti li abbiamo presentati, al parere tecnico abbiamo risposto non perché volevamo aprire una polemica col dirigente ma semplicemente perché riteniamo legittimo esprimere quelle che sono le nostre opinioni e laddove c'è dissenso anche sul parere tecnico lo manifestiamo, ci sono emendamenti che sono stati, ripeto respinti, ritenuti inammissibili per meri errori materiali che potevano essere già sanati e di cui abbiamo chiesto come dire una sanatoria in Commissione con prima le osservazioni depositate questa mattina, poi in Commissione, ora li diciamo di nuovo in Consiglio Comunale, insomma laddove si volesse davvero discutere delle nostre proposte di quella che è la nostra visione della città e non è necessariamente come dire la stessa che avete voi, che avete espresso con questa previsione di bilancio, con questi documenti, allora bisogna favorire la discussione. Perché tranciare di netto gli emendamenti e poi trincerarsi dietro un parere contabile, vuol dire semplicemente non volere discutere di questi emendamenti. Questo vuol dire. Perché altrimenti avremmo potuto trovare il modo Maggioranza e Opposizione. avremmo potuto trovare il modo di superare le difficoltà dal punto di vista contabile e se i temi portati all'attenzione nel Consiglio Comunale fossero stati ritenuti utili, avremmo trovato il modo per portarli all'attenzione del Consiglio Comunale congiuntamente discuterli e votarli, per fare un servizio migliorativo di questo bilancio per questa città. Spiace davvero che ci si sia trincerati dietro i pareri contabili.

Una soluzione si può sempre trovare se si vuole trovare. Altrimenti si può dire, gli emendamenti erano inammissibili e quindi non si possono nemmeno discutere in Consiglio Comunale. Io spero di essere stato il più chiaro possibile e il meno polemico possibile, perché lo scopo di questo mio intervento è questo, dicevo

all'inizio, è quello di portare all'attenzione del Consiglio Comunale una discussione che non voglio sia velleitaria, che non voglio sia strumentale, ma voglio che sia una discussione per lo sviluppo di questa città e per il miglioramento di questo documento che stiamo votando questa sera. Per il momento mi fermo qui, attendo le risposte dell'Assessore, poi entrerà ulteriormente nel merito.

PRESIDENTE

Sì io ho un elenco di prenotati nel frattempo i Consiglieri Pino, Cazzaniga e Berardi, ma chiedo all'Assessore se vuole rispondere adesso o vuole rispondere alla fine di questa batteria di interventi. Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Io farei un po' di interventi che così, uno a uno non finiamo più, se sono cinquanta interventi.

PRESIDENTE

Assolutamente sì. Consigliere, quindi Consigliere Pino prego.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Sì allora io vorrei fare un intervento sul Satellite, lascio agli altri la storia diciamo sul bilancio e compagnia che è di altre competenze che io non... però qui al Satellite avrei qualcosa da dire. Adesso mi sono segnato così ho scritto perché a parole così prima che si fa un po' di confusione. Carissimi Consiglieri e Consiglio Comunale, dove oggi ci sono i palazzoni di dieci piani, c'erano prati verdi, canali di irrigazione negli anni '60, tutti e due hanno dovuto lasciare spazio a un nuovo quartiere appunto denominato "Satellite". Ora pensiamo che quasi tutte le periferie di Milano, Comuni limitrofi sono nati nello stesso periodo tra fine degli anni '50 e '60, per far fronte alla grande ondata migratoria proveniente non solo dal Meridione e la leva industriale delle fabbriche con il progressivo abbandono delle campagne: il famoso boom economico. Appunto tutti questi quartieri sono cresciuti sulla spinta di una furiosa e irrazionale speculazione edilizia, trasformandosi, molto spesso in quartieri, quartieri dormitorio, isolati dal resto della città oppure una città nella città, in genere questi quartieri si assomigliano un po' tutti più o meno, possiamo anche dire in un contesto edilizio di per sé discutibile. Queste abitazioni rappresentano un tetto per i nostri cittadini dell'epoca. Con il tempo i primi abitanti sono morti o invecchiati e il maggior benessere o disponibilità economiche hanno fatto sì che molti si sono trasferiti in altri Comuni o zone più tranquille, al loro posto vi sono i nuovi cittadini. Infatti nel quartiere vi è la massiccia presenza di immigrati, è un fenomeno diffuso e radicato come sopra citato e non solo di Pioltello, anche se a Pioltello vi è una considerevole presenza. In queste zone la presenza di tensioni sociali torna sempre in maggiore auge, durante le campagne elettorali, usate anche per creare consenso ma ricordiamo i problemi sono tanti e complessi, problemi passati, presenti e futuri sicuramente non facilmente risolvibili dalle varie Amministrazioni che sicuramente hanno a cuore il problema, ma purtroppo devo constatare che il quartiere risulta

abbandonato a se stesso. Sono molte le cose che non vanno, dalla viabilità alla manutenzione, al decoro, all'ordine pubblico eccetera e malgrado tutte le mie interrogazioni fatte nulla è cambiato, solo parole, parole e ancora parole. Ci vuole una presenza di Polizia Locale, la sistemazione delle strisce per i parcheggi e i pedonali, inesistenti, la sistemazione di marciapiedi e passaggi pedonali rotti e sconnessi, con buche enormi e pericolose. E poi i vandalismi – vedi la rete del parchetto Mozart e Cilea tagliata e divelta per entrare a bivaccare quando i cancelli sono chiusi - e poi la sicurezza e l'incolumità dei cittadini; sotto i balconi delle vie, guarda caso – e qui mi soffermo un attimino - guarda caso in via Cimarosa 3, con tanto di foto sui giornali che il Consiglio si è fatto – e mi riferisco alla maggioranza - è stata messa una protezione onde salvaguardare le persone che passano e va bene, è giusto, bisogna salvaguardare, ma come mai non è stata messa in via Mozart, proprietà comunale Punto Comune dove i calcinacci cadono sulla testa dei cittadini. Penso che nel quinquennio ormai in scadenza, diciamo sempre il quinquennio comunale in scadenza, la sistemazione del Satellite era uno dei punti di spicco della campagna elettorale della Sinistra...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Presidente mi scusi...cosa c'entra col bilancio questo intervento?

PRESIDENTE

Lei sa signora Sindaca qual è il mio indirizzo...il mio indirizzo è di far parlare tutti i Consiglieri nei loro limiti di tempo e questa è una cosa che abbiamo ripetuto decine di volte: se un Consigliere vuol fare un intervento, questo è previsto nella sua facoltà e quindi abbiamo discusso, ne abbiamo discusso con i Consiglieri, ne abbiamo discusso con i Capigruppo, ne abbiamo discusso con il Segretario...però se questa è la mia direzione e questi sono i tempi previsti dal Regolamento, il Consigliere Pino ha il diritto come tutti di utilizzare il suo tempo.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Quindi lei mi sta dicendo che del bilancio parleremo alle 2:00 di notte perché adesso parliamo del Satellite che non è all'Ordine del Giorno?

PRESIDENTE

No signora Sindaca, ha 10 minuti il Consigliere Pino per...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Va bene, prendiamo atto Presidente, grazie.

PRESIDENTE

Ha 10 minuti il Consigliere Pino, quindi non sarà lui a farci arrivare alle 2:00 di notte essendo solo 10 minuti, ecco. Questa è sempre stata la mia posizione fin dall'inizio in tutti questi cinque anni e quindi non la cambierò adesso, scusatemi ma la mia posizione è sempre la stessa, per me la libertà di espressione prevale anche su...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Anche sull'Ordine del Giorno...

PRESIDENTE

Anche sull'Ordine del Giorno, sì.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Ripeto, guardi che per me non è un problema il tema del Satellite eh, semplicemente hanno diritto, i cittadini, di ascoltare la discussione sul bilancio ad un'ora consona.

PRESIDENTE

Signora Sindaco, giudicheranno i cittadini e in particolar modo giudicheranno il Consigliere Pino se è stato o non è stato un buon Consigliere a introdurre questo tema in questo Consiglio ma questa discussione l'abbiamo fatta talmente tante di quelle volte che io non so più cosa dirvi, ecco...

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Non in questi termini, Presidente, il punto qui è totalmente fuori tema

PRESIDENTE

Io non so che cosa dirvi.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Io ho ancora due righe e poi ho finito e d'altronde voi lo sapete, il bilancio non è il mio forte, io sono qui e lavoro per il popolo e per... quello che dico, o scrivo e leggo, è sincero e lo sento proprio nel cuore, non è per qualcosa, non ho niente con nessuno io.

Comunque ho finito, ho due righe ancora e se me lo permettete continuo, sennò mi fermo

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Consigliere Pino io non ce l'ho con lei, sia chiaro: lei conosce l'affetto che provo nei suoi confronti ma si tratta che parliamo di bilancio e vorrei che la discussione fosse sul bilancio, lei lo capisce bene, ecco...ma concluda pure.

PRESIDENTE

Signora Sindaca lei può dire quello che vuole però...

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Va bene, grazie, concludo...

PRESIDENTE

...il Consiglio non lo presiede lei, lei vorrebbe che...e io lascio la parola agli altri; non siete d'accordo? Rivolgetevi alle autorità competenti, io non so che cosa dire.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Comunque io concludo, grazie, concludo.

Avevo appena finito di dire che c'erano i famosi...allora, a Pioltello c'è la pista di pattinaggio che piange, il campo bocce che piange, per non parlare della via Mozart con 23 alberi mancanti con alla base i contorni in ferro rotti e pericolosissimi...e poi ci sarebbe da togliere un parcheggio sempre in via Mozart che è a ridosso di un passaggio pedonale dove i bambini quando ci passano, le macchine le devono bloccare perché il parcheggio è coperto da macchine e c'è un passaggio pedonale pericolosissimo.

Basta, ho finito; ci sarebbero poi tutti i pali dei divieti di sosta e di accesso storti e cadenti, anche alcuni rotti e buttati in mezzo ai varchi ma ho finito. Purtroppo il mio intervento è questo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pino. Si è prenotato il Consigliere Cazzaniga, grazie.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Sì grazie Presidente.

Allora, parto da una considerazione anche banale: quello che noi discutiamo questa sera non è un mero elenco di numeri ma è il frutto di una serie di valutazioni politiche e soprattutto di scelte, scelte che sono per definire su cosa apporre stanziamenti e che fonti di finanziamento molte volte individuare. Declinare la discussione su aree in cui aumentare gli stanziamenti senza definire bene per che cosa o da che fonti di finanziamento attingere, rischia un po' di spostare l'attenzione - o comunque spostare la nostra discussione - dalle scelte agli intenti, che sono tutti condivisibili. Oggi abbiamo detto che il nostro bilancio ci riempie d'orgoglio e il capitolo della disabilità tocca il massimo storico ma se oggi proponessi di aumentare di altri 200.000 euro questo capitolo senza dire da che parte toglierli, credo che nessuno si opporrebbe a questa istanza perché il buon senso non ha colore politico, il buon senso è abbastanza condiviso, credo, da tutti. Ci sono naturalmente degli impegni che tutti vogliamo prendere però a fronte anche di scelte che dobbiamo fare e visto che noi non discutiamo soltanto di tema liberi ma ci dobbiamo focalizzare su quelli che sono i punti all'Ordine del Giorno e le scelte su cui ogni Consigliere Comunale al momento della votazione è chiamato a decidere, è giusto attenersi poi a quello che effettivamente viene posto in discussione.

Io credo che... avrei voluto soprassedere sul tema degli emendamenti e non mi vorrò neanche soffermare eccessivamente, anche un po' per un riguardo inter istituzionale non mi sembrava corretto richiamarlo questa sera però c'è un dato di fatto, che in cinque anni non abbiamo avuto neanche - correggetemi se sbaglio, magari ricordo male - neanche un emendamento ammissibile da discutere.

Di buoni propositi ce ne sono stati sicuramente tanti e la maggior parte condivisibili, ma poi emendamenti che abbiamo potuto effettivamente discutere perché regolari dal punto di vista tecnico - quindi non sbagliati o corretti dal punto di vista politico e

degli intenti ma proprio regolari dal punto di vista tecnico – non ne abbiamo potuto discuterne neanche uno. Questa non vuole essere una critica personale a qualcuno - perché so che molte volte poi viene declinata in questo modo - è solamente un dato di fatto, questo dato di fatto che sottolineo non tanto perché per me sia importante registrare questo dato per additare qualcuno di non essere stato in grado di presentare degli emendamenti, è un tema molto complesso, abbiamo votato tutti il regolamento di contabilità quindi tutti sapevamo nel momento in cui l'abbiamo votato quali erano i paletti che ci davamo...è una delle poche cose che forse abbiamo votato all'unanimità. Credo però che nel momento in cui non c'è la possibilità di discutere questi emendamenti e si riscontra questa difficoltà nelle colpe altrui di non aver accettato o rivisto gli emendamenti oppure addirittura dal punto di vista tecnico di non aver riscontrato la correttezza degli emendamenti stessi, credo che poi si sfoci nell'imporre un po' quelle che sono le cosiddette prerogative o diritti senza contare quelli che sono i doveri di ciascuno di noi. E' un po' un comportamento che si vede non solo in politica ma un po' dappertutto quello di ricordarsi solo quali sono le proprie prerogative e non sapere quali sono i doveri, che poi sono doveri su cui noi abbiamo comunque avuto una comunanza di opinione nel momento in cui abbiamo approvato anche il regolamento di contabilità. Detto questo io credo che qualsiasi tipo di proposta legata a temi come quelli che sono usciti anche questa sera, potrà trovare fondamento nella prossima campagna elettorale ma anche negli ultimi mesi di questa Consiliatura quando magari ci sarà possibilità anche di discutere altri punti portarti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Credo però che ci debba essere la serietà di tutti noi di discutere solo di quello che poi effettivamente possiamo votare in Consiglio Comunale e per questo non credo che sia corretto tranciare sul tipo di discussione e sugli emendamenti, però bisogna anche costatare che non è stato dato effettivamente a noi Consiglieri di maggioranza di accogliere proposte emendative della minoranza, perché alla fine al vaglio effettivo della maggioranza queste proposte non sono mai arrivate.

In politica c'è stato tanto negli ultimi anni il filone del “rivendicare l'incompetenza” e credo che non sia il nostro caso perché ci sono persone molto competenti in questo Consiglio Comunale e infatti mi sono meravigliato molto del fatto che non abbiamo avuto la possibilità di discutere degli emendamenti questa sera: credo però che se questa rivendicazione dell'incompetenza si è fermata sia ripartito un altro filone che è quello di addebitare colpe agli altri, quello di dire “non soltanto io come parte politica potrei fare di meglio ma non riesco neanche a porre le mie istanze perché gli altri non me lo permettono” .

Credo sia qualcosa che mi preoccupa molto perché vuol dire sempre riconoscere soltanto quelle che sono le prerogative dei Consiglieri quasi come fosse un favore per noi verso la comunità venire qua a discutere questi punti. Invece non è un favore, noi non abbiamo solo prerogative ma anche doveri e questo lo dico senza riconoscere in me stesso ad esempio una persona che avrebbe fatto un lavoro migliore dei presentatori degli emendamenti della minoranza: è qualcosa di molto difficile ed è anche nostra responsabilità a volte riconoscere l'inadeguatezza che in primis sarei pronto a riconoscere io qualora mi fossi trovato a considerare delle tematiche così complesse come la presentazione di emendamenti. Bisogna poi anche sapersi far aiutare in queste cose, per cui credo che dobbiamo soltanto ringraziare il settore

tecnico che ci può aiutare da questo punto di vista e non additarlo come... Credo infine che sia più che legittimo anche questa sera aver ricordato quali erano questi emendamenti e queste istanze portati dalla minoranza, credo che sia corretto ma allo stesso modo non trovo corretto riconoscere colpe altrui nell'impossibilità di discuterne.

Con le tante difficoltà che abbiamo avuto - abbiamo parlato prima anche degli obiettivi raggiunti e non raggiunti - credo sia giusta la responsabilità di ammettere che non tutto è stato possibile raggiungere e che non tutto è stato fatto - anche se è stato fatto tanto altro che non era previsto - quindi nello stesso modo in cui si può prendersi la responsabilità di non aver fatto tutto, dall'altra parte è richiesta molte volte la responsabilità di riconoscere i meriti altrui e che non c'è neanche sempre da dare le colpe agli altri per quello che non si riesce a fare. Quindi senza voler additare nessuno per gli errori, credo che sia comunque corretto questa sera dire che gli emendamenti - alcuni - erano condivisibili, altri per le scelte di finanziamento a mio avviso non erano condivisibili perché su temi legati ad esempio alla cultura io non penserei mai di tagliare 1 euro neanche in questo momento, anche se comunque sappiamo tutte le difficoltà che ci sono a impegnare la spesa da questo punto di vista, ma è proprio per i prossimi anni già buttare la spugna e dire che non sarà possibile fare investimenti e spese per la cultura che credo sia totalmente sbagliato.

Però qui non c'è un giusto o uno sbagliato, non c'è un cattivo e un buono, non c'è chi ha sbagliato e chi invece ha fatto giusto, c'è soltanto da rendersi conto di dove si può arrivare e dove non si può arrivare e che non c'è sempre un colpevole quando non si riesce a fare qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Si è prenotato a questo punto il Consigliere Berardi: Consigliere Berardi, prego.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Buonasera a tutti e buonasera ai 32 cittadini che ci seguono in streaming.

Il bilancio che ci troviamo qui questa sera ad approvare, penso che vada interpretato certamente come un bilancio di fine legislatura, una legislatura che come tutti quanti sappiamo avrebbe dovuto concludersi nel mese di maggio, massimo giugno e che invece andrà avanti molto probabilmente fino a ottobre. E perché dico questo? Dico questo perché intanto il primo obiettivo sicuramente di questo bilancio è portare a termine una serie diciamo di programmazioni che hanno interessato il 2020 ma che si dovrebbero concludere nel 2021, in modo particolare faccio riferimento diciamo a quelle due strutture sportive che sono appunto in programmazione e la cui ultimazione ritengo fondamentale anche per una ripresa a settembre di tutte le attività sportive - quindi centro tennis e centro natatorio. Io spero che appunto i lavori su queste due strutture non abbiano intoppi e che quindi la concentrazione su questo sia massima. Questo è un bilancio che, diciamo, rispecchia bene o male i numeri ormai tradizionali per quanto concerne la spesa corrente che oscilla - sempre quella del nostro Comune - tra i 25.000.000 euro e i 27.000.000 euro annui e certamente non ha quello spessore, per quanto riguarda gli investimenti, lo spessore del 2020 dove abbiamo visto appunto la possibilità di poter utilizzare una serie di fondi accantonati

negli anni precedenti che ha consentito chiaramente di investire veramente tanto nell'arco del 2000.

Qui gli investimenti anche se non rispecchiano quelli del 2020 comunque rappresentano una cifra molto significativa dal momento che sono previsti almeno per il 2021 4.000.000 di euro e alla fine chiedo una cosa che diciamo mi era sfuggita nelle Commissioni: una parte di questi finanziamenti è previsto che provengano anche dalla vendita del terreno destinato alla RSA e volevo capire se quella operazione è andata in porto e si sono realizzati quegli introiti, se sono certi perché rappresentavano comunque un quarto delle entrate destinate agli investimenti, E' un bilancio di fine legislatura e quindi diciamo che il fatto che il sistema tariffario venga lasciato immutato da una parte rispecchia la gravità economica di questi tempi, è comunque quasi un obbligo quello di non prevedere aumenti di alcun genere in una situazione in cui benché sia stato detto che le attività produttive della nostra zona hanno continuato a operare, in effetti abbiamo diverse situazioni di disagio economico in molte famiglie. Lo dico a ragion veduta perché le tocco quotidianamente con mano anche per la mia attività di volontariato all'interno di un CAF e quindi noto praticamente che l'impovertimento anche dei cittadini di Pioltello - così come è successo in tutta Italia - è sicuramente in questi ultimi due anni notevolmente aumentato e ci sono situazioni familiari veramente che se dal punto di vista formale, secondo certi crismi, sembra che possono sopravvivere, poi in realtà veramente fanno fatica ad andare avanti ed alcuni palesano molto esplicitamente il fatto di ricorrere proprio esplicitamente alle offerte Caritas e quindi alla busta degli alimenti pur di tirare avanti. Quindi diciamo che va salutato positivamente il fatto che il sistema tariffario sia stato lasciato immutato anche per quanto riguarda la tariffa TARI che era un po' quella che, diciamo, quest'anno avrebbe potuto esplodere in maniera significativa e che almeno per il 2021 si è riusciti a contenere lo splafonamento rispetto agli anni precedenti veramente in qualche centesimo di euro per cui quasi nessuna famiglia dovrebbe avvertire cambiamenti in quello che sarà l'importo che sarà chiamata a versare. Naturalmente su questo noi sappiamo che incombe il pericolo di quello che faranno gli apparati industriali da qui a fine giugno, perché la scelta è appunto se continuare a utilizzare chiaramente il servizi comunali piuttosto che agire in proprio - e mi sembra che sia stata data possibilità di decidere entro fine maggio come anche per il sistema tariffario era stata data la possibilità ai Comuni di decidere il sistema TARI entro fine giugno - e questo potrebbe portare ancora qualche aggiustamento per quanto riguarda questo sistema e comunque potrebbe portare a qualche entrata in meno. Io sono convinto che il problema per questo 2021 non si porrà ma probabilmente si porrà come ho già accennato negli anni successivi perché prima che il sistema industriale e comunque tutte le utenze non domestiche matureranno la convinzione dell'opportunità di ricorrere a un sistema diverso, occorrerà sicuramente del tempo per tutte quelle valutazioni che quindi daranno qualche sortita in un senso o nell'altro soltanto con il 2022; poi ci sarà anche qui l'ultima gara più consistente per quanto riguarda i rifiuti e anche questa si spera che rimanga nei termini previsti da quelle che sono state le linee di indirizzo che abbiamo votato nell'ultimo Consiglio Comunale e quindi che anche in questo ambito si riesca diciamo a mantenere la spesa in quello che è l'attuale Piano Finanziario che

storicamente si aggirava intorno ai 4.000.000 di euro e che adesso è splafonato a 4.100.000 euro.

Allora come bilancio di fine legislatura è chiaro che si pone alcuni obiettivi ma è un programma, un bilancio chiaramente di assestamento, certamente non è un bilancio che si pone in una prospettiva quinquennale come sarà sicuramente il bilancio dell'anno prossimo per chi si troverà a governare e di conseguenza anche alcune partite che facevano parte degli emendamenti presentati dalle opposizioni secondo me andranno viste in questa prospettiva – e penso al progetto sul problema del riuso, che è un problema di cui abbiamo parlato tantissime volte e che sicuramente penso sia un problema presente in tutti quanti noi della maggioranza. Se ne è parlato in termini di sviluppo della nostra piattaforma ecologica e quindi è un problema che sicuramente andrà affrontato ma andrà affrontato sia in termini programmatici sia in termini proprio di impegno economico per quanto riguarda la prossima legislatura, così come il problema diciamo della integrazione attraverso lo sport perché buona parte dei nostri immigrati è costituita da pakistani di cui il cricket è lo sport nazionale e di conseguenza è una domanda che ormai viene portata avanti da anni e alla quale fino adesso non siete e non siamo riusciti a dare una risposta ma che è sicuramente un impegno che la futura amministrazione dovrà prendersi, non solo come impegno ma proprio come effettiva realizzazione. C'è quindi non tanto l'impegno diciamo provvisorio di 5.000 euro atto a dare una soluzione magari provvisoria al problema ma da affrontare il problema nella sua vera essenza per trovare una soluzione definitiva che dia risposte di un certo tipo che aiutino anche diciamo un processo di integrazione, perché non esiste nessuna disciplina che non sia lo sport così in grado veramente di integrare le culture e integrare appunto una popolazione multietnica come quella di Pioltello.

Diciamo che il problema degli emendamenti è secondo me un problema che va affrontato non tanto in termini regolamentari secondo il regolamento di contabilità come è stato accennato questa sera; io penso che il problema della partecipazione della maggioranza e della minoranza nella costruzione di un bilancio debba prevedere altre modalità perché questo qua degli emendamenti abbiamo visto nel corso degli anni - ormai io ho 40 anni, probabilmente, di Consigli Comunali – che appunto così non funziona perché se arrivano in un momento in cui il bilancio è formato sotto ogni punto di vista, diciamo che diventa difficile andare a intaccarlo senza prestarsi naturalmente a interpretazione ambigue. Secondo me la partecipazione va vista in fase di preparazione del bilancio in modo tale che...poi certo, ci potrà essere qualche emendamento finale ma penso che vadano studiati i meccanismi di partecipazione nel momento di formazione del bilancio, perché così – lo dico senza remore – così per come è stato portato avanti in questi ultimi anni, sicuramente il livello di partecipazione a me non ha assolutamente soddisfatto. Uno come me era abituato come anche i “vecchi” che fanno parte ancora di questo Consiglio Comunale e si ricordano veramente le ore e ore passate a discutere di bilancio a una discussione che partiva veramente in maniera molto anticipata rispetto a queste ultime...Certo che però sono cambiati anche i momenti di programmazione del bilancio, perché una volta il bilancio era un unico momento che era rappresentato dal bilancio di previsione - che è quello qui che andiamo da approvare questa sera - ma ormai diciamo che con la contabilità armonizzata i momenti di pianificazione sono diversi e probabilmente

quello più importante è la predisposizione del DUP Documento Unico di Programmazione di cui poi il bilancio in termini previsionali ne è in qualche modo la conseguenza.

Quindi i momenti di pianificazione sono veramente diversi però per tutti questi momenti di pianificazione secondo me ci dovrebbero essere dei meccanismi di partecipazione atti a cogliere anche le istanze eventuali delle opposizioni: io quindi penso che vada rivista un po' nella sua complessità la partecipazione alla formazione dei momenti di pianificazione e in modo particolare della pianificazione finanziaria.

Diciamo quindi che queste esperienze ci devono insegnare qualcosa al fine di cominciare a elaborare anche delle proposte che dovrebbero interessare poi la futura amministrazione di questa città, perché è inutile sicuramente trincerarsi dietro gli aspetti tecnici, è chiaro che noi siamo dei politici e a noi interessano – o dovrebbero interessare - gli aspetti politici delle proposte da qualsiasi parte esse provengano; come è stato detto, tra questi emendamenti ce ne sono alcuni condivisibili sui quali probabilmente ci troveremo a confrontarci anche nei prossimi tempi e ai quali – diciamo almeno a quelli che hanno una certa valenza - dovrà essere data una soluzione. Quindi diciamo che il fatto che tecnicamente siano stati decretati inammissibili ci costringe a una presa d'atto ma a confrontarci chiaramente sul nulla, il che a questo punto non avrebbe alcun senso e cioè ci si confronta sul fatto che abbiamo preso atto di questi emendamenti, riconosciamo che alcuni sono su temi che vanno affrontati e quindi nelle prossime occasioni questi temi saranno sicuramente oggetto di confronto.

Il bilancio: l'attendibilità di questo bilancio da sicuramente non dico certezze ma il fatto che non sia stato previsto l'utilizzo delle funzioni fondamentali anche di fronte ad alcune poste che secondo me sono non dico sovrastimate ma sono stimate per tempi normali e non sono stimate per tempi di Covid... qui mi riferisco proprio a quelle che sono state accennate e cioè per esempio l'IMU che è stata implementata di qualche centinaio di migliaia di euro e probabilmente in tempi normali magari sarebbe realizzata così come anche l'addizionale Irpef che è stata incrementata di qualche migliaio di euro. Ora, noi stiamo vivendo tutt'ora una situazione di difficoltà che, come dicevo anche in Commissione, probabilmente andrà avanti io spero al massimo fino a giugno o comunque fino alla prossima estate, spero che a settembre si possa riprendere tutti con un normale ritmo di vita sia a livello produttivo sia a livello sociale che economico e quindi le cose dovrebbero cominciare a cambiare, però questo influirà inevitabilmente sul bilancio comunale. Lo stesso canone unico, le entrate previste nel canone unico probabilmente non si realizzeranno non perché non sono attendibili ma proprio per le condizioni in cui ci troviamo a dover operare per cui se il Mercato chiaramente non si tiene al sabato per qualche settimana, vuol dire che anche quelle entrate verranno a mancare come se le attività commerciali non funzionano alcune cose sicuramente verranno a mancare. Abbiamo però detto che quasi sicuramente il Comune di Pioltello avrà come lo scorso anno più di 1.000.000 di euro per il fondo delle funzioni fondamentali, con cui si potrà fare tranquillamente fronte a queste eventuali mancanze in qualche capitolo d'entrata: diciamo quindi che sull'attendibilità del bilancio io non ho assolutamente dubbi per cui è chiaramente un bilancio che dal punto di vista economico è sostenibile, sicuramente è sostenibile

e anzi io penso che alla fine questo bilancio per il discorso proprio che ci sarà la fase elettorale, chiuderà con un avanzo di amministrazione consistente.

Lo dico adesso che siamo nel mese di marzo e lo si vedrà ad aprile del prossimo anno ma certamente il bilancio del 2021 chiuderà con un cospicuo avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda il resto, non ho grosse osservazioni da fare perché ripeto che di novità sostanziali non ce ne sono e quindi credo che per un programma di fine legislatura sia un programma tuttavia valido, sostenibile e quindi votabile tranquillamente senza perplessità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardi. Ho prenotati a parlare il Consigliere Monga, il Consigliere Pistocchi, il Consigliere Dichio e il Consigliere Mauri. Consigliere Monga, prego.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Menni? Io continuo ad alzare la mano perché non ho il pulsante....

PRESIDENTE

Chiedo scusa, chiedo scusa, non l'abbiamo vista né io né il Segretario ma lei è assolutamente iscritto nella lista dei prenotati...

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Mi hai messo?

PRESIDENTE

Adesso sì, l'ho messo. Grazie molte.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Ringrazio. Ciao.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Allora io parto da...mi sentite, sì?

Mi permetto di segnalare solo una cosa prima di iniziare, a proposito dell'interpellanza presentata prima: ecco, volevo solo aggiungere una cosa sennò qui diamo l'impressione che i Consiglieri Comunali siano un qualcosa come dire, di strano che vive in un'altra dimensione e che sono qua per fare danni. Prima di tutto anche sull'inchiesta ex SISAS e quant'altro noi abbiamo avuto informazioni anche dalla stampa locale perché sono usciti degli articoli e faccio questa premessa perché prima qualcuno ha citato "stupore, preoccupazione e quant'altro" e io non lo so, chiedo scusa se mi tolgo ora la lisca ma ce l'ho qua da prima ed è la prima volta che parlo, prima ho fatto solo una domanda e ho cercato di essere molto tranquillo. Segnalo molto sommamente che non siamo in giro a scassinare archivi segreti o a origliare dietro le porte ma semplicemente leggiamo i giornali e i mezzi di informazione.

Okay, detto questo torno a bomba sul bilancio altrimenti non vorrei far alterare qualcuno: detto questo prima di tutto sì, gli emendamenti che sono stati presentati comunque vertevano su argomenti di interesse e di buon senso che comunque sono stati riferiti e riportati anche da esponenti della maggioranza, perché anche questo bilancio verte sicuramente sulle priorità della città per i prossimi mesi. Ovvio è che, come dire, ci sono visioni differenti e questo fa parte dell'ordine delle cose e a tal proposito dico che non basta postare cifre e presentare progetti ma poi bisogna anche curare il dettaglio perché qui si è parlato anche di aiuti economici in momenti difficili della città e mi permetto molto sommessamente senza fare critiche a chicchessia di segnalare che anch'io per attività spesso e volentieri mi accorgo che in teoria viviamo in un mondo perfetto ma nella pratica sono molte le criticità che incontriamo e la burocrazia tentacolare rende spesso e volentieri molto difficile il raggiungimento dell'obiettivo aiuti economici a chi ne ha necessità. Detto questo, abbiamo una visione diversa della città e fa parte delle cose, qualcuno ha ricordato che è il bilancio della maggioranza però chi non lo è, come dire, propone modifiche o comunque non ha lo stesso entusiasmo, beninteso che non ci nascondiamo e non vogliamo accusare chicchessia.

Ho sentito devo dire con piacere – e gli rispondo – il Consigliere Cazzaniga che conosco bene e che è persona che stimo, lo ringrazio anche se non so se parlava di me ma, come dire, delle parole con cui ha voluto ricordare la Commissione che si è svolta prima e in effetti forse abbiamo un po' perso...ci siamo arrabbiati un po' troppo ma fa parte delle cose, ogni tanto portiamo forse anche il nervosismo della giornata e quant'altro e delle cose che ci sono accadute però mi permetto di dire che non bisogna essere troppo furbi eh, Consigliere Cazzaniga, e ogni tanto bisogna avere il coraggio di dire le cose come stanno perché è vero che il Consigliere Basile – e a mio avviso ha fatto bene - ha riportato come diritto di cronaca il fatto che l'opposizione aveva presentato degli emendamenti e io fino a qui non ci vedo nulla di male, lui ha voluto all'interno della discussione come si è detto ricordare che è successo per precisi argomenti e fa parte dell'ordine delle cose. Ecco, lei un po' incautamente poi dice “eh, però per la cronaca nessuno è mai riuscito a...” e allora poiché si dice sempre “a pensar male si fa peccato ma talvolta si indovina”, lo diceva un saggio, uno che di politica ne ha fatta e devo dire sembra quasi che già la riga... posso continuare? Sì?

Ecco, sembra già che c'è l'appunto per domani di segnalare che comunque insomma questo...poi sì, sì, si possono fare tutti i commenti che si vogliono, si possono fare anche battute divertenti però è bene ricordare che c'è un'Opposizione e che quindi c'è una visione differente delle cose e d'altra parte qualcuno lo ricordava, io ho apprezzato molto l'intervento del Consigliere Berardi che insomma, è da molti in politica e quindi sicuramente la sua passione è molta, che in effetti la partecipazione è qualche cosa di importante, non ce lo dobbiamo mai dimenticare, la partecipazione non è solo tecnicismo.

Io debbo dire che a differenza sua ricordo bene la votazione - io ho votato favorevolmente - e ricordo anche la discussione sul regolamento di contabilità dell'ente, ricordo anche che ho condiviso molte cose tra cui anche il fatto che è bene portare in Consiglio emendamenti già scervi da rischi di imprecisione e di imperfezione, però bisogna anche ricordarsi che gli emendamenti devono poter essere

fatti da esponenti dell'opposizione che non hanno accesso diretto agli uffici e sia ben chiaro che io non mi nascondo dietro gli uffici e la parte tecnica, perché forse qui è passato un messaggio negativo, che io “ce l'ho con gli uffici o non ne siamo contenti o li rimproveriamo”. Questa è tutta una partita politica e probabilmente ci sono anche difficoltà oggettive perché non è soltanto come scrivo un numero o come lo argomento...prima qualcuno citava gli argomenti e ci sono anche argomenti dello sport, credetemi, forse il mio fisico da scacchista è testimonianza che non ho particolare sensibilità sul mondo dello sport o meglio grande esperienza o grande voglia di fare sport – e ne dovrei fare di più - però detto questo siamo anche parte integrante di gruppi politici che ultimamente soprattutto stanno cercando di collaborare di più. Forse la collaborazione dà anche risultati migliori perché collaborando ci si incontra e si parla e magari ci sono esperienze non solo dirette ma anche riportate e questo vuol dire anche la politica: io vorrei veramente senza polemica ma anche con grande rispetto ricordare che la partecipazione è particolarmente importante nell'emergenza perché un'emergenza è qualche cosa che come dire, ci deve spingere ad essere collaborativi e da questo punto vista mi permetto anche di correggerla, forse le è scappata un'imprecisione o magari ho capito male io, sa questi collegamenti sono ampiamente imperfetti, ma nessuno vuole tagliare la cultura, nessuno vuole fare del male alla cultura ma c'è un discorso di analisi di cosa si può mettere da una parte o dall'altra - uso questo termine un po' brutale e forse un po' semplicistico ma non voglio perdermi in mille meandri - all'interno di un'analisi che hanno fatto – un po' di mesi fa qualcuno si vantava – si diceva “abbiamo fatto un lavoro molto preciso di flessibilità e di velocità, tutto ciò che non si spende viene rimesso qui e viene rimesso là” e qualcuno molto sommessamente come il sottoscritto ricordava che anche altri Comuni lo hanno fatto, probabilmente meno e probabilmente meno oculatamente e probabilmente meno velocemente ma lo hanno fatto e anche questa è un'analisi di quello che in prospettiva si pensa che si potrà fare o non fare. Da questo punto di vista non c'è stata la volontà di tagliare la cultura o di azzoppare la cultura, sennò passano messaggi negativi: io comprendo che seguirà un dibattito dove verremo massacrati o comunque etichettati come il peggio del peggio però non è questa la volontà.

Io devo dire che la partecipazione è una cosa importante e da questo punto di vista mi sento di dire che sì, forse qualcuno dovrebbe dare andare una ripensata a questo argomento anche perché in passato si sono presentati emendamenti - non l'ho fatto io e questo è il primo anno che li presento – ma dico che in passato alcuni non li hanno voluti presentare perché non è mica facile...e non è facile non tanto per la preparazione, non è facile perché vuol dire anche andare a intaccare e non è un caso che si fanno molti emendamenti alla fine. E' perché siamo masochisti? No, è perché c'è una visione differente della città e si andrà anche a incontrare il giudizio degli elettori, mese più o mese meno adesso non so come e non so quando ma all'inizio io personalmente non li ho presentati perché c'era una Giunta che iniziava un nuovo percorso e doveva fare le sue valutazioni e questo con tutto il dovuto rispetto anche non condividendo certe cose.

Aggiungo soltanto l'ultima cosa e scusate se salto di palo in frasca ma a una cert'ora comincio ad avere un po' difficoltà a connettere i discorsi, attenzione anche a semplificare le cose che sono state dette perché io prima ho sentito “il nostro

territorio ha filiere produttive prevalentemente alimentari e quindi non corriamo un grande rischi, in fine dei conti a parte i commercianti...” ma piano a categorizzare le singole realtà. E’ vero che noi abbiamo dei commercianti ma non solo, anche degli artigiani, che stanno soffrendo la chiusura, la crisi e quant’altro: è vero, le principali realtà di filiere produttive sono prevalentemente o in buona parte dedicate al discorso alimentare ma Pioltello non è mica una scatola chiusa, non c’è mica solo il residente e l’attività produttiva, ci sono tanti residenti che lavorano per esempio per altre filiere fuori Pioltello che sono fortemente in crisi. Anche qui il Consigliere Berardi che ha un’esperienza di lavoro e volontariato in quest’ambito lo ha testimoniato ma questo lo vediamo anche noi, lo vedo molto anch’io, c’è un impoverimento della popolazione anche per la situazione di chi non ha perso il posto di lavoro perché fondamentalmente si trova magari in disoccupazione ma è comunque in difficoltà perché la disoccupazione copre solo parzialmente gli importi del mancato reddito e lo copre con un grande ritardo, tutti problemi che sappiamo e adesso non mettiamoci a dare la colpa a un ente piuttosto che a un altro. Sono tutte realtà che stanno mettendo a dura prova i single e le famiglie e c’è l’allarme Caritas, noi abbiamo Parrocchie che hanno destinato interi locali a magazzini per la distribuzione dei pacchi alimentari e allora per queste situazioni che anche di fronte al bilancio come dire, non possiamo rimanere impassibili.

Detto questo, io sono perfettamente d’accordo con chi mi ha preceduto e segnalo solo molto sommessamente che gli emendamenti non devono essere motivo di scontro ma essere motivo di discussione; io forse ogni tanto perdo la calma e la pazienza e per questo spero di non essere etichettato come il poliziotto buono e il poliziotto cattivo, su cui abbiamo anche forse fatto la battuta conclusiva della Commissione ma vi assicuro che non vi era nelle mie parole o in quello che ho detto volontà di avere acredine negativa nei confronti di chicchessia. E’ giusto però ricordare che la partecipazione e la sollecitazione di chi fa politica anche a livello locale come Consiglio Comunale sono forti soprattutto in questo periodo e quando si presentano interpellanze, quando si presenta un emendamento - perché ci possono anche non piacere Consigliere Cazzaniga però sono l’unico strumento dell’opposizione, l’alternativa non ce l’abbiamo purtroppo e se non li vogliamo dobbiamo mandar via l’opposizione, delle due, l’una - e quindi purtroppo l’atteggiamento può essere giustamente critico e ci mancherebbe altro, però va ricordato che ci siamo e facciamo il nostro dovere. La vera necessità è di presentare che cosa? E’ presentare le istanze del territorio che non sono tutte legate alla maggioranza...e sia ben chiaro che non sto dicendo che Sindaco, Assessori e maggioranza non girino il paese e non parlino con le persone - ci mancherebbe altro, lo fanno e anche benissimo - però non sono gli unici e purtroppo determinati mondi e determinate realtà non sono a contatto magari con tutti, quindi alcune sollecitazioni che posso aver avuto io e possono aver avuto altri Consiglieri è corretto che vengano anche trasmessi in quella catena di collegamento di trasmissione che è il Consiglio Comunale. Io poi forse non sono avvezzo al mestiere come qualcuno che lo fa da più anni di me, però è innegabile che il bilancio è un momento anche di discussione: prima sentivo il Sindaco che richiama all’Ordine del Giorno un discorso di collegamento col Satellite ma qui si discute anche del Piano delle Opere e quindi sostanzialmente fa sorridere che... anche qui dobbiamo decidere, io ho assistito a discussioni sul bilancio in questa consiliatura e

anche nella precedente dove fundamentalmente insieme al bilancio si discuteva tutto e se si discute tutto bisogna avere l'occasione di parlarne. Poi io non so spero che non ci si dilunghi troppo e spero che non si faccia tarda sera però dobbiamo metterci d'accordo che allora o si dà spazio alle istanze e si dà spazio alla discussione oppure io non so che cosa dire...

Dopodichè ha ragione, c'è da cercare di avere quella qualità in più e si può provare, vedremo come fare: chi ci assiste e chi ci guarda dirà la propria e quando ci saranno le elezioni e si candiderà chi se la sente gli elettori voteranno, *vox populi vox dei*, lo dice proprio la democrazia...sennò aboliamola e buonanotte al secchio.

Detto questo io mi fermo soltanto nel dire che comunque è un bilancio che sicuramente avrà sia punti di forza che di debolezza ed è espressione della maggioranza che però non è la mia, può sembrare banale ma non lo è. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Gaiotto per dar corso a una serie di risposte agli interventi che si sono tenuti fino adesso e quindi gli do la parola, grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie Presidente. Ho quattro pagine di appunti per le domande che sono state fatte e ne taglio una parte, non se ne abbiano a male i Consiglieri ma vado per punti fondamentali.

Si è parlato della bellezza degli emendamenti e vivaddio, io sono d'accordo perché li chiedo da quattro anni, dopo l'esperienza del primo anno e finalmente sono arrivati per cui ringrazio i Consiglieri per averci provato, ecco...L'ho detto in Commissione che è materia molto difficile, il bilancio armonizzato è molto complesso e loro ci hanno provato e non ci sono riusciti, però gli argomenti sono fondamentali, ha ragione...

Il cricket, il tema del cricket 5.000 euro, ecco, segnalo che quest'anno abbiamo portato a casa le aree del centro sportivo che è l'unico posto nel quale è possibile ipotizzare la realizzazione di un campo per il cricket perché è di una dimensione tale per cui solo quell'area potrà ospitare questo tipo di struttura e l'abbiamo portata a casa a seguito di una variante urbanistica alla quale le opposizioni hanno votato contro.

Il centro del riuso: il tema del riuso sta nel nostro programma elettorale e grazie per arrivarci quest'anno. E cosa si può fare col centro del riuso? Eh, si dice "si va in piattaforma ecologica" ma no, no! Quando un pezzo di carta, un pezzo di legno, un mobile entrano nel centro di raccolta non può più essere utilizzato ma perché quindi non siamo partiti cinque anni fa a fare il centro del riuso? Perché dove lo mettevamo fuori dalla piattaforma ecologica di via Dante a Limite? Non potevano farlo dentro perché ogni volta che qualcosa entra lì dentro è un rifiuto e quindi va portato via in maniera diversa, non può essere riutilizzato, non posso andar lì dentro, prendere un pezzo e tornare indietro e quindi l'abbiamo fatto e poi l'abbiamo inaugurato poco prima del lockdown dello scorso anno, 10 giorni prima che cominciassero i veri casini in Italia. Poi abbiamo realizzato una nuova struttura e qualcuno si è chiesto come mai c'era il piazzale davanti a quella struttura: ma è perché deve ospitare il centro del riuso che deve essere fuori dal centro di raccolta perché se sta dentro è rifiuto e non

può più essere utilizzato, quindi bisogna avere una strategia. Paradossalmente che fossero buoni o cattivi gli emendamenti dal punto di vista tecnico, non facevano un passo in avanti in più posto che vi segnalo che Caritas ha fatto un bellissimo progetto per il “decidilo tu” che non era di 30.000 euro in un triennio ed era molto più costoso, e questo è lì, è agli atti e lo sappiamo bene che si sposa con i nostri programmi ma quando ne abbiamo parlato quest'anno e c'erano diverse risorse a disposizione come ricordava il Consigliere Berardi, a nessuno è venuto in mente “*ma perché non mettiamo dei soldi per il centro del riuso*” perché c'erano delle sfide enormi da affrontare. Noi abbiamo fatto uno sforzo rispetto al nostro obiettivo e se ci dite “ragioniamo del centro del riuso?” ma vivaddio...molti centri stanno fallendo e quindi bisogna studiare la metodologia giusta per farlo, non basta soltanto buttarci dei soldi, bisogna avere delle strategie.

Sullo sport, sul commercio, grazie...ci avete criticato, avete criticato l'Assessore D'Adamo che faceva la borsa sportiva ed erano 90.000 euro su un anno ma quando c'erano risorse da mettere, quando abbiamo dovuto farlo, lo abbiamo fatto e saremo in grado di farlo ancora se serve. Se il tema sono gli argomenti e se bastano quelli per trovare un accordo, signori li abbiamo tutti quanti e li condividiamo già....

Mi sia consentito però, ad esempio, visto che si vuole entrare nel merito, il cricket, l'emendamento del cricket, 5.000 euro, signori non serve neanche fare l'emendamento. Ma lì c'è scritto che lo si voleva portare in via Mozart o al Tennis. Al Tennis non ci sta, in via Mozart abbiamo sentito la società, è contraria. La società che lo gestisce dice che... le due società dicono che sono contrarie, che non c'è spazio per farla quella roba.

Un emendamento, visto che il Consigliere Monga diceva una frase che mi piace “l'orecchio a terra ce l'abbiamo tutti”, e ma l'orecchio a terra vuol dire anche sentire, ascoltare. L'avete chiesto? Non sono mica 5.000 euro il tema. Mamma mia se bastassero 5.000 euro perché le Opposizioni votassero il bilancio, e ci mettiamo pure d'accordo, ma il tema lì non è quello, è diverso, è più ampio, è più complesso. Magari potessimo discuterli tutti, perché quando arriviamo a quello del terzo e quarto turno, signori, ma c'è da divertirsi.

Io sono l'Assessore alla Polizia locale, posto che questo bilancio ha in pancia le risorse per 6 vigili, voi ne chiedevate 80 per anno, quindi 2 vigili e mezzo, no? Per fare un terzo e il quarto turno. Ma lo sapete che noi il quarto turno non lo possiamo fare? Ma non perché non lo voglio, non perché non ci sono i vigili a sufficienza, ma perché c'è una Legge Regionale che dice che i Comuni fino a **50.000 (3.03)** abitanti offrono, ove è possibile, 18 ore di presenza.

E, allora, il tema “dovevate discutere l'emendamento”, e noi eravamo qui pronti a farlo, ma di che cosa stiamo parlando? La sicurezza, il quarto turno... “città come Sesto” ci è stato detto la volta scorsa. Grazie, Sesto ha più di 50.000 abitanti. Noi al terzo turno possiamo arrivare, 18 ore, e ci stiamo arrivando.

Per cui, quando volevate entrare nel merito, eccoci, pronti, pronti. Ma gli emendamenti devono avere le gambe perché, Consigliere Basile, “troppo poco tempo per presentarli”.

Allora, scusate, passerò per lo... posso dire str**zo a quest'ora? Sì, è tardi, i bambini sono già a letto. L'approvazione dello Schema di bilancio è Delibera n. 29 del 22 febbraio. La lettera di deposito il 23 febbraio, quindi avete tutti gli elementi dal 23 di febbraio, 15 giorni? No, un mese, siamo al 24, un mese abbondante. Il parere arriva l'8, per cui il Consiglio Comunale si può fare da questa data. Il Presidente del Consiglio che - come dire - fa il Presidente quando ci riesce... quando glielo consentiamo, manda una lettera...

PRESIDENTE

Quando me lo consentite, dice bene caro Assessore.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Tutti però, eh? E non la tirano per la giacchetta. Il 12/3 e vi dice che gli emendamenti si possono presentare entro venerdì a mezzogiorno. Ma lo sapete che vi ha concesso mezza giornata in più? Perché il nostro regolamento dice 5 giorni liberi prima, era giovedì sera, e non c'era bisogno neanche della sua lettera, non c'era bisogno che il Presidente scrivesse perché il regolamento c'è e dice che bisogna presentarli entro 5 giorni liberi. Lo dice il regolamento e poi dice che i Revisori dei Conti hanno al minimo 3 giorni di tempo per poter dare il loro parere. Ma di che cosa stiamo parlando?

Dice il Consigliere: "Gli atti - se non erro Basile - vanno depositati 48 ore prima del Consiglio". La Commissione era giovedì scorso, Consigliere Basile giovedì scorso. Ma di che parliamo?

Consigliere Berardi, lei ha ragione, il dibattito sul percorso di un bilancio non lo si fa soltanto con questi atti che sono complessi e difficili, ma io lo so, ma io lo so. Lo so che sono complessi e difficili e io tutte le volte dico: "Guardate c'è il DUP", quando lo adottiamo "guardate che c'è il DUP". Ma sapete che cosa... poi anche qua un po' di precisione ogni tanto serve, il record di questo mandato del dibattito sul DUP, comprensivo della mia relazione è 25 minuti di discussione. Ma è colpa mia? È colpa del Consigliere Cazzaniga se al Consigliere di Minoranza non frega niente del DUP? È colpa del Consigliere Berardi o Consigliere Dichio, del Consigliere Gorla? Il DUP lo scrivono loro, lo scrivono con la politica, il DUP è politica. E di chi è la colpa se nessuno vuole discutere? Non sarà mica sempre di quelli che poi le cose le fanno?

Consigliere Berardi, stia tranquillo, le nostre entrate sono state scritte giuste, davvero glielo devo dire, siamo stati anzi parsimoniosi, le ho detto l'accertamento dell'IMU è stato sfondato, avevamo previsto l'anno scorso con l'ultima variazione mi sembra 5.100.000, abbiamo accertato 5.553.607,13 a previsione mettiamo 5.400.000. Cosa siamo stati?

L'Addizionale all'IRPEF, nonostante il dramma che stiamo vivendo e che

conosciamo tutti, grazie Consigliere Monga per avercelo detto, infatti quando abbiamo parlato della nostra filiera produttiva prima avevo parlato del blocco dei licenziamenti perché so che non tutti lavorano a Pioltello e che non abbiamo i confini con le barriere. Addizionale all'IRPEF avevamo previsto meno di quello che abbiamo incassato, noi abbiamo incassato 2.404.000 euro. Abbiamo iscritto, proprio per le preoccupazioni, 2.350.000, che è di più di quello dell'anno scorso, l'abbiamo detto, la nostra società è un pelino più ricca, spero saremo contenti, per cui su quello possiamo stare tutti tranquilli Consigliere.

La TOSAP, "non entrerà la TOSAP per i mercatali". Ma il Governo l'ha già detto, i mercatali non la stanno pagando la TOSAP e ci sono già i ristori pronti, per cui non avremo un problema da questo punto di vista. Quando prima lo dicevo, state tranquilli.

"Bisogna discutere, la partecipazione...", un po' di robe le ho dette, che forse la partecipazione è una roba un po' complessa e va studiata, va fatta, va vista, però bisogna crederci, bisogna crederci.

Si dice, "abbiamo preso... abbiamo fatto delle scelte sulla cultura perché l'anno scorso vi siete fatti belli e avete detto che subito avete preso le risorse dai servizi che erano chiusi". E, sì che l'abbiamo fatto, è vero che l'abbiamo fatto prima di altri, è vero che non abbiamo pianto come hanno fatto altri, anche di Centrosinistra, come diceva il Sindaco Sala. Siamo entrati nel merito delle nostre entrate... però, signori, l'anno scorso c'era un lockdown, i servizi erano davvero tutti quanti chiusi, quest'anno non è così.

La mensa, stiamo avendo due/tre settimane di qualche risparmio, adesso lo calcoleremo, alla prima variazione utile rimetteremo a bilancio quei soldi. E ma non è come l'anno scorso, eh? Grazie al cielo mi viene da dire.

E poi, mi sia consentito, però lei dice "Qualcosa si chiude, vi siete fatti belli l'anno scorso". Ragazzi ma voi la proponevate per tre anni questa roba. Una cura - come dire - del cavallo (verificare 3.10) fatta sulla cultura per un triennio. Ma che cavolo di visione avete del prossimo triennio? Io ce l'ho positiva. Lavoriamo tutti quanti perché sia positiva, non che tagliamo la cultura per 120.000 euro per i prossimi tre anni, ma in quelle risorse ci sono anche i fondi per le associazioni, noi chiediamo alla Croce Verde, all'Auser, all'AVIS, all'AIDO. E li mettiamo a stecchetto per tre anni? Ma non le pensate queste cose? Per quello serviva il confronto, per quello ai tempi del nostro bilancio... quando io mi confronto con alcuni Consiglieri, con colleghi di altri Comuni dicono che noi abbiamo dei tempi eccessivamente dilatati e quei tempi sono dilatati, io ci credo, non penso di doverli chiudere perché quello serve a fare un pezzo di strada o in questo momento una telefonata e fare delle domande in più. Due domande in più, mica Gaiotto, perché Gaiotto è quello cattivo, è quello dall'altra parte, ma il dirigente.

Volevate assumere due vigili e mezzo, mica io ero contrario, però se i soldi li

prendete dal capitolo dove ci sono gli stipendi della Segreteria Generale, dei messi, del Protocollo, dell'Ufficio Appalti e dell'Ufficio Patrimonio forse è sbagliato.

Questo è il tema, quindi è inutile dire “entro nel merito”, nel merito come dice il Consigliere Basile e dice “E poi si può trovare il modo di votare”. Ma stiamo scherzando? Ma cosa faccio taglio gli stipendi alla Segreteria Generale perché la politica ha deciso così?

Dice il Consigliere Monga: “E però si può discutere”. Ha ragione Consigliere Monga, gli emendamenti si possono discutere però le leggo questo: “Mi preme però anche dare qualche chiarimento, qui discutiamo di emendamenti e che tecnicamente a quanto ho capito ci viene chiesto il voto. Allora, io prima ho sentito la Consigliera Ronchi che giustamente diceva “Però se ne può discutere”. Sì, certo, si può anche votare. Però, ecco, esistono anche forme di suicidio politico che non sono per forza - come dire - comunicative, ma possono essere di tipo amministrativo. Si può proporre una serie di cose, controlli e ... (3.12 (inc.) tecnico del Collegio dei Revisori, e poi dire che lo voto. Va bene, accomodati, prego, vai. Poi le conseguenze saranno che qualcuno ci potrà chiamare e dire cosa hai votato, perché, come e quant'altro”.

Beh, questo era il Consigliere Monga quattro anni fa, quando gli emendamenti avevano un parere non favorevole. Ora hanno un parere ammissibile grazie al fatto che abbiamo su quella vista sistemato il regolamento e quella è l'unica riduzione che abbiamo fatto, quella è l'unica cosa che vi fa dire che il regolamento rende impossibile l'emendamento. Abbiamo solo specificato che quando una roba non ha le gambe è inutile farla camminare a forza, bisogna prendere atto che ci si è provato e non è venuta fuori bene, pazienza, pazienza. Però se poi dopo si va a ... (3.13 inc.) ha ragione il Consigliere Cazzaniga, in cinque anni non ne avete azzeccata una. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Quindi sono in elenco per parlare la Consigliera Pistocchi. Prego Consigliera Pistocchi, grazie.

CONSIGLIERE PISTOCCHI FIORENZA ANGELA MARGHERITA

Buonasera a tutti. Dopo l'intervento dell'Assessore Gaiotto una parte degli argomenti di cui volevo parlare sono stati già ampiamente illustrati. Io volevo semplicemente ringraziare chi si occupa davvero di metterei insieme un bilancio... il bilancio per il nostro Comune perché, appunto, è stato preservato... scusatemi, sono settoriale, io vado sugli argomenti che mi interessano maggiormente, perché è stato appunto preservato il capitolo della cultura e perché è stato anche portato avanti quello che è l'appoggio alla disabilità nella scuola e anche, appunto, i mezzi

e gli strumenti per poter realizzare quello che è stato deciso nel Piano del diritto allo studio. Perché pensare che con un emendamento si potesse sacrificare la biblioteca e il sistema bibliotecario, e il Civico Istituto Musicale che bene o male nonostante tutto in questo periodo così difficile per tutti hanno continuato a funzionare e hanno dato un supporto importante alla cittadinanza che aveva bisogno di qualcosa a cui pensare, non soltanto a portare avanti l'economia della propria famiglia ma anche qualcosa di immateriale, ovvero la cultura, la musica, la letteratura e l'istruzione.

Sono cose importantissime per la crescita di una comunità, avere i mezzi per poter realizzare queste cose è una cosa fondamentale che qualifica, secondo me, la bontà e la qualità di una Amministrazione Comunale.

Quindi, sono particolarmente contenta di questa parte del bilancio e - lasciatemelo dire - apprezzo l'attività così appassionata dell'Assessore Gaiotto e di tutta la Giunta, e della Sindaca, proprio perché su questi contenuti supportano la cittadinanza, secondo me sono contenuti importanti che si potrebbero mettere sicuramente non proprio alla pari con le cose di prima necessità, perché chi è povero ha bisogno magari di tante altre cose, ma che sono ugualmente necessari alla vita civile.

Scusate e mi fermo qui perché non voglio tirarla in lungo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Consigliere Dichio, prego.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Buonanotte, segnalo che è mezzanotte e quindi se vogliamo fare la conta vediamo subito...

PRESIDENTE

Adesso la facciamo. Grazie della segnalazione, magari finiamo questa batteria di interventi e poi facciamo la votazione. Grazie Consigliere per averlo segnalato.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Allora, io parto da una premessa, prima di tutto segnalo, ma è normale che sia così, visto che comunque intervengo dopo già una serie di interventi che mi hanno preceduto. Un anno così complesso e drammatico, abbiamo salvaguardato un bilancio che è assolutamente di valore e che guarda in prospettiva al futuro.

Sul commercio e sulla scuola, sui servizi sociali, sulle infrastrutture e su tutta una serie di altri temi come quelli sportivi, senza elencarli perché comunque è stato fatto nella presentazione della volta scorsa, e sono stati rielencati questa sera, quindi mi sembrerebbe non opportuno.

Faccio solamente l'esempio, anzi due esempi, uno la salvaguardia cheché se ne dica fatta nel Consiglio Comunale della volta scorsa, legato appunto al Parco delle Cascine e poi, se vogliamo rimanere sempre nell'ambito green, il Parco Centrale che è diventato il vero quartiere... il vero punto di incontro dei vari quartieri della città, perché per chi la vive la città sa benissimo cos'è quel parco e purtroppo abbiamo la sfortuna di non poterlo godere appieno, visto il momento drammatico che stiamo vivendo tutti noi. Ecco, quindi parto da questa premessa.

Mi sembra opportuno però segnalare una serie di questioni, il parere espresso appunto dal dirigente del Settore delle risorse umane e finanziarie del servizio al cittadino e successivamente il Collegio dei Revisori hanno fatto tutta una serie di osservazioni che entravano nel merito, non è questione di lana caprina, il problema qual è? È che... o qual è il rischio? È quello di cadere nella demagogia, perché se a normale dibattito si sollevano solamente temi che parlano alla pancia, o meglio, se non si hanno i numeri che sostengono le proposte, beh, capite che comunque sia c'è un problema notevole? Se non ci sono le coperture o le coperture sono insufficienti, se le iniziative sono solamente enunciate questo è un problema. Bisogna avere la capacità e il coraggio di dire dove si fanno i tagli oppure bisogna ancora avere il coraggio di dire quali nuove tasse si mettono. Ecco, questa secondo me è la responsabilità di fare opposizione.

Si parla di tecnicismi. Personalmente non sono d'accordo, io lo dico a chiunque è un professionista o comunque lavora in un'azienda con un ruolo di responsabilità, sa benissimo che un manager o un quadro su errori così marchiani a livello di numeri su tematiche così importanti vanno a casa, mi sembra importante segnalarlo questo aspetto.

Quindi, si parla di investire sulle società sportive, che è una cosa sulla quale noi abbiamo tenuto molto e l'abbiamo fatto in tutti quanti questi mesi così difficili, perché bisogna essere pronti nel momento in cui si sarà liberi di poter riprendere le attività sportive, tenendo conto che il capitolo che in una qualche misura potrebbe essere toccato è quello della cultura perché comunque di contro in prospettiva c'è un problema di tematiche legate appunto al Covid.

Quindi, il sostegno alle famiglie, beh, ne esistono di vario genere e questa Amministrazione ne ha fatti molti.

Quindi mi permetto soltanto di dire che sono state elencate una serie di tematiche, gli emendamenti devono essere formulati senza creare squilibri al bilancio, le risorse sono insufficienti a garantire le minori risorse richieste, questo è un altro tema sollevato, ma non dal personale del Comune, dal personale super partes che vede la presenza anche di vari orientamenti. Le somme disponibili alla ... (3.21 inc.) di presentazione degli emendamenti non risultano sufficienti a garantire la minore spesa richiesta dalla proposta di emendamento. In altre casistiche non è previsto alcuno stanziamento alle voci richiamate. La disponibilità residua

ammontante è insufficiente a far fronte alla proposta complessiva. Ecco, un ultimo caso risulta totalmente impegnato l'importo stanziato e quindi senza disponibilità residua.

Ripeto, non sono questioni di filosofia, sono questioni assolutamente concrete. Forse, forse, dovremmo avere come esempio Regione Lombardia che manda a casa i vertici di ARIA, perché poi le cose non ce le si dice per quelle che sono, ARIA è un'azienda al 100% di Regione Lombardia, però alla popolazione facciamo credere, ai cittadini lombardi facciamo credere che, appunto, finalmente si mette mano ad un problema, ma il problema è tutto in casa.

Ecco, forse questo è l'esempio che dovremmo avere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Si è prenotato il Consigliere Mauri, prego.

CONSIGLIERE MAURI FRANCESCO

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti. Sono dispiaciuto che arriviamo a mezzanotte passata a parlare di cose importanti. Siamo volontari della politica, siamo appassionati di politica e il sano confronto penso sia molto utile sia all'interno del Consiglio che a vantaggio della cittadinanza. Cercherò lo stesso di fare un esercizio utile, anche a quest'ora, anche se chi ci segue da casa probabilmente non è in numero ampio.

Guardando al Bilancio di previsione, parlando del DUP noi troviamo dei documenti molto articolati, dettagliati, in particolare il DUP rende comprensibile e intelligibile un bilancio, quindi aiuta a capire quali sono gli obiettivi, qual è lo stato dell'arte rispetto agli impegni di questa Amministrazione. Ci tengo però anche a dire che la somma degli obiettivi del DUP non fa la visione politica che abbiamo della città di domani, quindi vorrei fare questo esercizio e provare a fare una considerazione a livello di tutto e non di parti, e provare a ragionare sulla visione che vorrei per la nostra città.

In particolare mi preme sottolineare alcuni argomenti che riprenderei in questi termini: il primo, i giovani. Noi assolutamente abbiamo un dovere, una necessità di ampliare i nuovi spazi per i giovani, incentivare il protagonismo giovanile, creare un hub, dei centri in cui i giovani possano essere stimolati a creare innovazione, a fare formazione, a fare imprenditoria. Qualsiasi tipo di strumento deve essere messo in campo, forum, consulte, tutte cose che devono avere le gambe per camminare. Sui giovani c'è un investimento importante da fare, il DUP affronta alcuni punti e, ecco, su questo dovremmo rinnovare un impegno ancora più forte e ragionare con degli strumenti concreti perché, oltre alla rappresentanza, ai giovani si garantiscano anche gli strumenti per portare progettualità sul nostro territorio, per essere coinvolti fattivamente nella costruzione della nostra città, perché si

impegnino fattivamente per i prossimi anni.

Arrivo a un secondo tema molto caro, nel delineare questo percorso immagino lo sport come strumento di inclusione sociale fondamentale. Il supporto all'associazionismo sportivo va ribadito, la riqualificazione, l'ampliamento degli spazi è una cosa che si nota chiaramente dall'elenco delle opere pubbliche, si è parlato già di grandi investimenti. Ecco, ricordiamoci sempre che dietro a questi grandi investimenti dobbiamo avere l'indirizzo e la strategia complessiva che dice che a Pioltello vanno costruiti anche dei ponti chiusi, dei percorsi creati, dei circuiti, bisogna potenziare il sistema sportivo perché tutto l'associazionismo riesca a ragionare in termini di città. Uscire dal proprio piccolo e sfruttare una crisi bruttissima perché vengano stimolati tutti a fare un salto, a fare un esercizio - a proposito di sport - che porti tutti noi a ragionare ad un livello più alto. Parlare di sport a Pioltello deve farci anche parlare di cosa immaginiamo per la città, quindi non singoli percorsi paralleli, ma immaginare un percorso comune che riesca a dare a tutti gli strumenti per ampliare l'offerta formativa, parlavamo di cricket, ma io immagino anche il padel. È bello sognare una città che offra uno strumento di crescita individuale in più, che aiuti a costruire i cittadini di domani passando dei valori come solo può fare lo sport.

Arrivo all'altro tema, quello del commercio, citiamo un impegno grande di questa Amministrazione, uno stimolo all'innovazione dei commercianti, andiamo oltre e alziamo l'asticella, parliamo di Expo Pioltello, benissimo, questo vuol dire valorizzare le diversità, ripartire da degli elementi che devono essere di forza, devono essere letti in questi termini, se abbiamo più di 98 etnie in un quartiere allora dove se non a Pioltello noi andiamo a investire su un commercio che sa parlare più lingue, su un commercio che stimola l'imprenditoria di quartiere, su un commercio che crea un sistema città su cui andare a parlare non solo ai pioltellesi, ma anche fuori Pioltello.

Dove se non a Pioltello? Questo deve essere il motto, vuol dire mettere in rete una serie di realtà che possano creare un sistema commercio pioltellese attrattivo, attraente.

E rispondo poi in ultimo su un altro tema a me molto caro, citato da uno degli emendamenti che stranamente nessuno ha ripreso ad oggi... scusatemi, a quest'ora. Lo riprendo io molto volentieri perché è un tema su cui ho fatto il mio impegno, anche in questo Consiglio Comunale, dicasi l'Europa, l'Europrogettazione, l'Ufficio Europa a Pioltello. Ecco, ci tengo a dire che su questo io ho condiviso proposte, è sul tavolo dell'Assessore Bottasini da tempo un percorso di formazione per i dipendenti comunali in collaborazione con l'Ufficio Europa di Milano Città Metropolitana, abbiamo avviato da tempo dei colloqui per portare all'attenzione dell'Ente tutte le opportunità perché si potenzi la capacità di Europrogettazione del Comune di Pioltello, perché si possa avere un quadro più completo della

programmazione europea per il periodo 2021/2027 perché per arrivare pronti a un bando bisogna preparare una proposta di successo rispetto ai finanziamenti europei. In questo senso ribadiamo come c'è stato un impegno concreto a offrire opportunità di formazione, a rinnovare quello che io chiamo un percorso di Palestra di progettazione, Palestra di progettazione tramite Eurodesk, Palestra di progettazione tramite Milano Città Metropolitana l'Ufficio Europa, Palestra di Europrogettazione. È stato seminato poco, quello che dobbiamo fare è ripartire da qui e investire nuovamente su una cosa del genere. Non ho...

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE MAURI FRANCESCO

Ho chiuso.

PRESIDENTE

Grazie molte. Per concludere questa batteria il Consigliere Finazzi, grazie.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Buonasera. Beh, sono state dette tante cose che avrei voluto dire anch'io e diciamo che non posso che essere d'accordo sull'approvazione di questo bilancio che, ripeto, sembrano quisquiglie ma il mantenere le tariffe ferme, l'aver attivato tutte le opere pubbliche e aver superato quest'anno di pandemia che è stato un anno micidiale da tutti i punti di vista, supportando i commercianti, supportando tutte le attività sportive a livello di società, che sono quelle che poi alla fine contattano, hanno il polso e portano avanti l'attività dei nostri ragazzi e spero tanto che non ne muoiano di queste società perché, al di là di tutto, saranno loro che poi hanno, diciamo, la corrispondenza fisica con i nostri ragazzi, ma anche con gli adulti.

Di conseguenza, ripeto, non voglio star qui a ripetere tante cose dette un po' da tutti, voglio sottolineare però un paio di cosette. La prima che ho che... sulla sicurezza, a parte la storia del quarto turno, ma io voglio anche dire che non dimentichiamo che è in via di acquisizione - non a parole, ma con i fatti - della Compagnia dei Carabinieri, i Carabinieri non vanno mai a dormire, quindi non arriveranno... e faranno anche il quarto turno.

Quindi, ragazzi, quando mi si viene a dire che noi sulla sicurezza... tengo a precisare che questo è stato un progetto che arriva da lontano, arriva da lontano con una scelta ben precisa e adesso è andato a compimento con anche dei soldi, molti soldi che l'Amministrazione Comunale ha messo per quello. Quindi, quando uno fa scudo... "la sicurezza, la sicurezza sono io", no, alt, la sicurezza è sempre stata di questa Amministrazione che ha investito su quello.

Un'altra cosa: Pino, l'abbandono del "Satellite". Allora, io al "Satellite" ci vado spesso, anche da volontario perché faccio parte, se vuoi, di un'associazione. Anche lì, l'attività messa in campo con l'ausilio della Sindaca e di altri Consiglieri Comunali per iniziare a rifare anche le case del "Satellite" con il 110 e così... non è poca cosa ragazzi, non è poca cosa che è uscito un bando della Regione Lombardia a giugno e a ottobre erano già in cantiere per rifare il famoso e vituperato Centro tennis. Ragazzi, sembrano stupidate, però significa anche grande vitalità, significa opportunità di spesa, significa pensare anche questo al futuro.

Io spero, anche con Pino in modo particolare, perché è uno che abita lì, di continuarle queste cose qua, perché queste cose qui sono cose che vanno... ripeto, vanno costruite con chi abita lì e vanno costruite con tutte le forze politiche.

Poi mi vien da dire sono d'accordissimo su... adesso parliamo di emendamenti, sulla storia del riuso è inutile dire che è stata una scelta quando abbiamo rifatto la nuova piattaforma della raccolta differenziata, uno dei punti fissi, fermi del nostro programma ma che noi l'abbiamo fatto è stato di riservare l'area per il riuso. Chiaramente, siccome la piattaforma ce l'hanno consegnata non cinque anni fa, ma è stata consegnata nel 2020, ecco che questa qui sarà una cosa da continuare e la continueremo.

E finisco con il cricket. Sono d'accordissimo con l'emendamento del cricket, super d'accordo, perché questo significa che finalmente anche voi avete e guardate allo ius soli, perché noi attraverso lo ius soli apriamo anche agli stranieri che nascono, vivono, giocano in questo paese, che devono essere considerati al pari a noi.

Quindi, che bello, bisogna dirlo che anche la Destra a Pioltello la pensa come noi, cioè viva lo ius soli partendo dal cricket. Da questo punto di vista 5.000 euro faranno ridere, io penso e spero che nella prossima legislatura non siano 5.000 ma molti di più con gente che poi oltre a giocare a cricket venga anche a votare con me e sia anche riconosciuta al mio livello come cittadino italiano che nasce, vive... come io ero un bergamasco arrivato a Milano, che poi si è milanesizzato, mi piacerebbe anche che il tunisino che viene a Pioltello sia anche lui un cittadino di Pioltello anche se arriva da Tunisi. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie. Mi chiede il Consigliere Cazzaniga quali sono le prenotazioni in questo momento. Io ho prenotati il Consigliere Basile, il Consigliere Gorla e la Consigliera Bolzoni come interventi, giustamente il Consigliere Dichio in ogni caso ci chiedeva di... da regolamento, essendo scoccata la mezzanotte, di procedere alla dichiarazione della chiusura del Consiglio a norma dell'art. 63 e 64, a meno che tre Consiglieri ne pongano, ne propongano il proseguimento.

Voi sapete che in questo caso, a differenza del solito, non dichiariamo chiuso il Consiglio e naturalmente non andiamo in votazione, ma possiamo spostare a

domani, riprendere domani alle 20:30 la discussione eventualmente. Però è una scelta sovrana dei Consiglieri.

Poi c'è anche la Sindaca, scusi, che voleva fare un intervento. Quindi, se tre Consiglieri propongono la prosecuzione, votiamo su questo punto e andiamo avanti, se no dichiaro chiuso il Consiglio e andiamo a domani, decidete voi.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Io sono favorevole.

PRESIDENTE

Finazzi propone?

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Presidente, però proviamo a capire un attimo oltre a questi interventi se pensiamo che ce ne saranno anche altri o comunque se ci sono domande o risposte...

PRESIDENTE

Mi sembra molto saggio, Consigliere Cazzaniga.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Anche adesso il Consigliere Vaccaro se si prenota rischiamo di arrivare alle 3:00 di notte, se facciamo così è un altro punto. Quindi, da parte mia se valutiamo che ci sono ancora altri interventi possiamo anche riaggiornarci a domani.

PRESIDENTE

Dunque?

=====

Infatti anche per me, se si potesse domani è meglio.

=====

Io propongo di proseguire.

=====

Io sono d'accordo per proseguire.

PRESIDENTE

Siccome sono...

Sono d'accordo anch'io di proseguire.

PRESIDENTE

Perfetto, quindi diciamo che il Consigliere Monga, il Consigliere Finazzi e il Consigliere Basile propongono la prosecuzione. Votiamo e la maggioranza vince, quindi chiedo al Segretario di procedere alla chiama e di votare su questo punto, visto che vedo che anche ci sono delle differenze tra Consiglieri. Prego.

(Intervento fuori microfono)

Non sento.

PRESIDENTE

No, c'è una interferenza, c'è una interferenza, scusate.

Cos'è sta roba Presidente?

PRESIDENTE

Credo che il Consigliere Dichio abbia attivato una registrazione, perché si sentiva il suo intervento di prima, credo. Adesso gli ho disattivato...

Non ne bastava uno?

PRESIDENTE

Gli ho disattivato l'audio ma non è una volontà di toglierli la parola, anzi. Quindi votiamo, il Segretario può procedere alla chiama per favore? Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prosecuzione o meno del Consiglio.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Iniziamo la chiamata, cioè chiamo alla votazione.

PRESIDENTE

I favorevoli vogliono proseguire il Consiglio, okay?

=====

Okay, okay.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Sindaca (favorevole); Cazzaniga (contrario); Novelli (contraria), Lepore (contrario); Mauri (contrario); Iraci (contraria); Mazzuca (contraria); Bolzoni (contraria); Pistocchi (contraria); Finazzi (favorevole); Dichio (favorevole); Cervi (favorevole); Gorla (favorevole); Berardi (astenuto); Giordanelli (contrario); Avalli (favorevole); Pino (favorevole); Belli (contrario); Vaccaro (astenuto); Dio (astenuto); Sivieri (astenuta); Basile (favorevole); Monga (favorevole); Presidente (favorevole).

Faccio la conta dei favorevoli: 10. Faccio la conta dei contrari: 10.
10 favorevoli e 10 contrari.

PRESIDENTE

L'ennesima situazione...

=====

Posso cambiare il mio voto?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

10 favorevoli e 10 contrari non passa, perché i favorevoli devono essere superiori almeno di uno.

=====

Posso cambiare il mio voto?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

No, non si può più. Adesso riconto...
10 favorevoli...

=====

Ma il voto del Sindaco non vale doppio?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

10 contrari. Astenuti 4. Giusto, quindi 24: 10 favorevoli, 10 contrari, 4 astenuti.
La proposta di prosecuzione non passa Presidente.

E quindi?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

E quindi si va a domani.
Presidente mi sente?

Ha l'audio staccato il Presidente.

È svenuto...

PRESIDENTE

Scusi, vi chiedo scusa. Quindi, dopo questa votazione dichiaro chiuso il Consiglio di stasera, ci riaggiorniamo domani alle 20:30.
Grazie molte a tutti e buonasera.
